

# RAPPORTO ARTIGIANATO E PICCOLE IMPRESE

**NOVEMBRE 2018**

a cura di

**Licia Redolfi**

Osservatorio MPI  
Confartigianato Emilia-Romagna

---

## I Protagonisti dello Sviluppo

Venerdì 9 novembre 2018

Palazzo Rasponi  
Ravenna

  
**Confartigianato**  
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA  
[www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it)



**RAPPORTO 2018 ARTIGIANATO E MICRO E PICCOLE IMPRESE  
CONFARTIGIANATO IMPRESE RAVENNA  
NOVEMBRE 2018**

Osservatorio Artigianato e Micro-Piccole Imprese di Confartigianato Emilia-Romagna

Responsabile: Amilcare Renzi, Segretario Generale Confartigianato Emilia Romagna.

Direzione scientifica: Enrico Quintavalle, Responsabile Ufficio Studi Confartigianato.

Il Rapporto 2018 dell'Osservatorio Confartigianato Emilia-Romagna è stato coordinato dal Direttore scientifico Enrico Quintavalle, in collaborazione con il Segretario Provinciale di Confartigianato Ravenna, Tiziano Samoré.

Il Rapporto è stato predisposto da Enrico Quintavalle e Licia Redolfi ricercatore dell'Osservatorio MPI di Confartigianato Emilia-Romagna.

Il Rapporto di ricerca è disponibile nell'area riservata del portale Confartigianato della Provincia di Ravenna [www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it)

Il lavoro è stato chiuso per la stampa con dati disponibili al 3 novembre 2018.

**Copyright © Confartigianato Emilia-Romagna**

*I testi realizzati per questa pubblicazione sono di proprietà di Confartigianato Emilia Romagna . Tutti i materiali, i dati, le immagini, le mappe e le informazioni di questa pubblicazione possono essere riprodotti, distribuiti, trasmessi, ripubblicati o in altro modo utilizzati, in tutto o in parte, senza il consenso di Confartigianato solo dalle Organizzazioni aderenti a Confartigianato Emilia Romagna e dalle società da queste controllate, a condizione che ne risulti citata la fonte. In alcun modo i testi possono essere ceduti a terzi. I nomi di prodotti, i nomi corporativi e di società eventualmente citati nella documentazione possono essere marchi di proprietà dei rispettivi titolari o marchi registrati di altre società e sono stati utilizzati a puro scopo esplicativo ed a beneficio del possessore, senza alcun fine di violazione dei diritti di Copyright vigenti.*

# Indice

**PRESENTAZIONE**, pag.5

**HIGHLIGHTS RAPPORTO 2018**, pag.7

**IMPRESE**, pag.13

Struttura imprenditoriale in provincia di Ravenna, pag.143

La forma giuridica delle imprese artigiane, pag.14

L'artigianato del territorio: dinamica e demografia d'impresa, pag.15

Imprese artigiane gestite da under 35, donne e stranieri, pag.16

I settori driver dell'artigianato, pag.20

La rivoluzione tecnologica, nuovi business e nuove relazioni: le imprese digitali, pag.22

L'artigianato alimentare in provincia di Ravenna: prodotti e dinamica, pag.22

Imprese artigiane interessate da domanda turistica, pag.23

**LAVORO**, pag.24

Il mercato del lavoro, pag.24

Occupati nelle imprese artigiane, pag.27

Gli infortuni nell'artigianato, pag.28

Il rischio di automazione e il "sistema immunitario", pag.29

**EXPORT E MERCATI ESTERI**, pag. 36

Export: il *made in* Provincia di Ravenna, pag.38

**IMPRESE, ENERGIA E GREEN ECONOMY**, pag.40

Consumi di energia delle imprese, pag.40

Le imprese della filiera delle FER, pag.41

Economia circolare nei settori ad alta vocazione artigiana, pag.42

**LA CONCORRENZA SLEALE DELLA CONTRAFFAZIONE E DEL SOMMERSO**, pag.45

La contraffazione: alcuni dati chiave, pag.45

Le imprese artigiane nei settori maggiormente esposti alla contraffazione, pag.47

Il lavoro sommerso e la perimetrazione dell'artigianato maggiormente esposto al fenomeno, pag.47

**CREDITO**, pag.49

I prestiti all'artigianato, pag.49

Finanziamenti alle micro-piccole imprese con meno di 20 addetti, pag.50

**FISCALITÀ LOCALE**, pag.51

Addizionale comunale IRPEF, pag.51

**APPENDICE DATI COMUNALI**, pag.53

**RIFERIMENTI E FONTI DATI**, pag.61

# Presentazione

*E' ormai prassi consolidata abbinare alla cerimonia di premiazione dei 'Protagonisti dello Sviluppo', la presentazione dei dati raccolti ed elaborati nel 'Rapporto Artigianato e Piccole Imprese in provincia di Ravenna' realizzato dall'Osservatorio PMI della Confartigianato regionale.*

*Si tratta di una realizzazione senz'altro impegnativa, ma che riteniamo altrettanto importante, perché offrire agli imprenditori dati aggiornati sulle dinamiche economiche ed una loro lettura in ottica previsionale, è un ausilio essenziale nella programmazione di investimenti e politiche industriali. Non solo: la presentazione di questi dati, nel corso di una cerimonia che vede la presenza dei rappresentanti di tutte le Istituzioni e gli Enti Locali del nostro territorio, è un'occasione fondamentale per far sentire la voce e le esigenze di chi, ogni giorno, rischiando in prima persona contribuisce in maniera concreta ed insostituibile allo sviluppo economico e sociale della nostra provincia: gli artigiani e gli imprenditori.*

*Nelle pagine che seguono quindi troverete un'attenta analisi relativa all'andamento dell'economia sul territorio dell'Emilia Romagna e della provincia di Ravenna. Un andamento che vede luci ed ombre.*

*Se dodici mesi fa parlavamo di segnali di ripresa più consistenti e sembrava di vedere davvero l'uscita dal tunnel decennale della crisi globale iniziata nel 2007, oggi questa fiducia la scopriamo scemata.*

*Gli indicatori diffusi pochi giorni fa evidenziano il ristagno della crescita e il calo della fiducia delle imprese, da cui potrebbe discendere il rallentamento della crescita degli investimenti privati, amplificando i rischi derivanti da un rialzo del costo del credito. La stima preliminare del PIL indica una crescita zero nel terzo trimestre del 2018, dopo 14 trimestri consecutivi in cui il Prodotto Interno Lordo si è mantenuto in territorio positivo. Il secondo segnale riguarda il clima di fiducia delle imprese, con il relativo indice che a ottobre 2018 subisce un'ulteriore flessione, la terza consecutiva. Nel settore manifatturiero, in particolare, peggiorano i giudizi sugli ordini e le attese sulla produzione: sul comparto gravano i rischi di un rallentamento del commercio internazionale, confermato da un forte calo a settembre 2018 del Made in Italy nei Paesi extra UE e che riduce a +1,4% la crescita nei primi nove mesi del 2018.*

*Non possiamo essere soddisfatti di questi numeri, così come non possiamo accontentarci della recente rilevazione di Prometeia, che pone l'Emilia Romagna al vertice italiano per capacità di crescita, sia nel 2018 che per il 2019 insieme a Veneto e Friuli Venezia Giulia, con dati non dissimili da quelli delle migliori regioni d'Europa. Questo dimostra che se il tessuto imprenditoriale e sociale di un territorio è sano, questo Paese ha ancora un futuro, ma occorrono politiche infrastrutturali ed industriali serie, credibili e di lungo respiro.*

*Se, da un lato, registriamo quindi con interesse e soddisfazione la volontà, espressa da questo Governo, di voler porre mano davvero al tema delle semplificazioni per ridurre la zavorra burocratico-fiscale sulle aziende, crescono i nostri timori sui costi che invece aumenteranno su imprese e cittadini a causa degli interessi sull'aumentato debito pubblico. Così come riteniamo che l'Unione Europea debba essere vista come una risorsa, non un nemico: in un'economia sempre più globalizzata, mercati, regole ed investimenti hanno dimensioni tali che uno Stato, per quanto importante, farebbe estrema fatica ad assicurare autonomamente pari opportunità alle proprie imprese.*

**IL PRESIDENTE  
RICCARDO CAROLI**

**IL SEGRETARIO  
TIZIANO SAMORÈ**



## HIGHLIGHTS RAPPORTO 2018

**MPI E IMPRESE ARTIGIANE.** In provincia di Ravenna le piccole-medie imprese con meno di 50 addetti sono 29.326, pari al 99,3% e occupano 77.784 addetti, pari al 67,9% del totale.

In provincia di Ravenna al III trimestre 2018 le imprese artigiane registrate sono 10.537, il 26,9% delle 39.226 imprese totali presenti nel territorio, e presentano una dinamica demografica data da 137 iscritte e 143 cessate non d'ufficio che determinano un saldo negativo per 6 unità, equivalente ad un tasso di variazione del -0,06%, in lieve peggioramento rispetto all'anno precedente (+0,21%).

**L'ARTIGIANATO DI DONNE, GIOVANI E STRANIERI.** In provincia di Ravenna nel 2017 sono 907 le imprese artigiane gestite da under 35, pari all'8,6% del numero complessivo di imprese artigiane presenti sul territorio. Sono invece 1.897 quelle gestite da donne, pari al 9,1% delle imprese artigiane femminili presenti in Emilia-Romagna e al 18,0% del totale delle imprese artigiane della provincia. Sul territorio si contano 2.062 imprese artigiane gestite da stranieri, che rappresentano il 19,5% del totale delle imprese artigiane presenti sul territorio.

**I DRIVER DELL'ARTIGIANATO.** L'analisi del trend del numero di imprese al III trimestre 2018, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, ci permette di determinare quali sono i comparti rilevanti dell'artigianato - che rappresentano più dello 0,3% dello stock totale di imprese artigiane del territorio - che al III trimestre dell'anno in corso mostrano tassi di sviluppo positivi: 15 settori driver in cui operano complessivamente 3.591 imprese, pari al 34,1% dell'artigianato della provincia, che registrano complessivamente un tasso di crescita del +2,1%. Questi 15 settori driver sono: Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti, Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche, Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese, Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature, Assistenza sanitaria, Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse, Fabbricazione di articoli in pelle e simili, Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici, Altre attività di servizi per la persona, Fabbricazione di mobili, Attività dei servizi di ristorazione, Attività di servizi per edifici e paesaggio, Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia, Industrie alimentari e Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli.

**OCCUPAZIONE NELL'ARTIGIANATO** In provincia di Ravenna nel 2016 gli addetti dell'artigianato sono 22.311 e rappresentano il 19,5% del numero totale di occupati. In particolare operano nell'artigianato di Ravenna il 53% dei lavoratori delle Costruzioni, il 24,7% dei lavoratori del Manifatturiero esteso e il 12,8% dei lavoratori dei Servizi.

**MERCATO DEL LAVORO.** Nel 2017 in provincia di Ravenna gli indicatori del mercato del lavoro mostrano, per la classe d'età 15-64 anni, un tasso di disoccupazione (15 anni e più) pari al 7,2%, in diminuzione (-1,8 punti) rispetto ai livelli di un anno fa. Il tasso di occupazione scende (-0,9 punti) rispetto al 2016 e si attesta al 65,8%.

Mentre per il segmento del mercato del lavoro dei giovani tra i 15 e i 29 anni, a Ravenna nel 2017 si osserva un tasso di disoccupazione pari al 24,1%, in diminuzione rispetto al valore registrato un anno prima di 2 punti e quello di occupazione pari al 33,1% in salita (+2,7 punti) rispetto al 2016.

**IL RISCHIO AUTOMAZIONE.** Tra le conseguenze dell'adozione delle tecnologie digitali nelle imprese c'è l'automazione del lavoro. In provincia di Ravenna si osserva che il 25,5% degli addetti delle imprese opera in settori ad alto rischio automazione, il 58,1% in settori a medio rischio, mentre il 16,3% lavora in settori dove il rischio di automazione è basso. Nell'artigianato del territorio più di 1 addetto su 3 è in settori ad elevato rischio a seguito dei processi di trasformazione tecnologica (con una quota del 35,9%, 10,4 punti sopra alla media del totale imprese) e in particolare le imprese artigiane si addensano maggiormente in settori manifatturieri e dei servizi relativamente più esposti alla sostituzione del lavoro con macchine.

**EXPORT MANIFATTURIERO.** Al I semestre 2018 le vendite complessive verso l'estero dei prodotti made in provincia di Ravenna salgono rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente del 4,4%. Nello stesso periodo i prodotti manifatturieri che rappresentano la quasi totalità dell'export (il 95,3% del totale) crescono del 4,1%. Da gennaio a giugno dell'anno in corso i primi 3 mercati per maggior quota dell'export manifatturiero sono: Germania (14,0%), Francia (10,5%), Spagna (6,8%). Prendendo in esame i primi 20 Paesi per valore delle esportazioni si rileva che rispetto ai primi sei mesi del 2017 cresce di più la domanda di manufatti realizzati a Ravenna proveniente da Australia, Emirati Arabi Uniti e Stati Uniti. Mentre si registrano flessioni più accentuate verso Romania (-23,0%), Polonia (-14,3%), Spagna (-5,6%) e Repubblica ceca (-4,9%).

**EXPORT SETTORI DI MPI.** Da gennaio a giugno dell'anno in corso la dinamica delle esportazioni nei 9 settori manifatturieri a più alta concentrazione di MPI con meno di 50 addetti, che in provincia di Ravenna rappresentano il 17,3% dell'export manifatturiero totale, è positiva e pari al +10,4% rispetto al I semestre 2017. I prodotti dei settori di MPI più venduti all'estero sono Alimentari, Metalli e Tessili; mentre i principali mercati acquirenti sono: Francia, Germania e Stati Uniti.

**ENERGIA E ECONOMIA CIRCOLARE.** Nel 2017 le imprese della provincia di Ravenna, ad esclusione di quelle agricole, hanno consumato un totale 2.564 GWh di energia elettrica, il 9,7% in più rispetto a cinque anni fa (2013), dinamica superiore rispetto a quella registrata a livello medio regionale (+6%) e il 2,2% in più rispetto al 2016, dinamica in linea con quella registrata a livello medio regionale (+2,9%). Sul territorio si contano 663 imprese potenzialmente interessate dalle fonti rinnovabili, l'81,6% di queste operano nell'installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione). Inoltre, provincia di Ravenna, sono 1.844 le imprese operanti nell'economia circolare, di cui 1.478 sono imprese artigiane, pari al 80,2% delle imprese totali del modello imprenditoriale.

**PERIMETRAZIONE ARTIGIANATO ESPOSTO ALLA CONTRAFFAZIONE E ALL'ABUSIVISMO.** in 10 anni, dal 2008 al 2017, si sono registrati 985 sequestri per un totale di 420 mila pezzi contraffatti sequestrati, per un valore complessivo stimato di 7 milioni di euro. Per i settori esposti alla contraffazione si osserva che al III trimestre 2018 operano nella provincia di Ravenna 283 imprese artigiane, pari al 15,0% dell'artigianato manifatturiero del territorio.

Mentre risultano esposte alla concorrenza sleale del sommerso 7.589 imprese artigiane registrate, pari al 72% dell'artigianato del territorio.

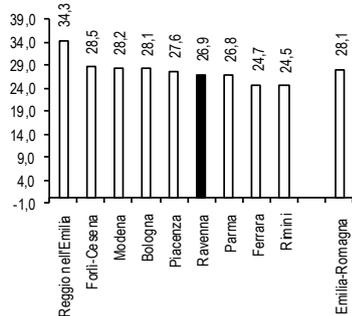
**CREDITO.** L'analisi dei prestiti all'artigianato della provincia di Ravenna evidenzia a dicembre 2018 uno stock - comprensivo delle sofferenze - concesso al comparto di 372 milioni di euro, in calo del 5,4%, dinamica negativa in miglioramento rispetto a dicembre 2016 (-8,2%) e meno accentuata rispetto a quella rilevata nello stesso periodo a livello medio regionale (-8,1%). A fine agosto 2018 il 16,5% dei finanziamenti, pari a 1.308 milioni di euro, sono erogati a favore di imprese con meno di 20 addetti. Rispetto ad agosto 2017, i finanziamenti alle piccole imprese scendono in ottica tendenziale del 1,3%, variazione tendenziale in controtendenza rispetto a quella rilevata per l'intero sistema produttivo (+0,3%) e a quella registrata per le imprese con oltre 20 addetti (+0,6%).

**FISCALITA' LOCALE.** Una delle misure del peso della fiscalità municipale sul territorio è data dalle aliquote effettive dell'addizionale comunale IRPEF, calcolate sulla base delle dichiarazioni IRPEF 2017 anno d'imposta 2016, applicate nei 18 comuni della provincia di Ravenna. Per l'intera provincia si rileva un'aliquota effettiva media dell'addizionale comunale IRPEF pari allo 0,592 per cento. I comuni più virtuosi con valori dell'aliquota effettiva più bassi sono: Cervia con aliquota IRPEF dello 0,406 per cento, Faenza con aliquota IRPEF dello 0,482 per cento, Russi con aliquota IRPEF dello 0,559 per cento e Castel Bolognese con aliquota IRPEF dello 0,567 per cento.

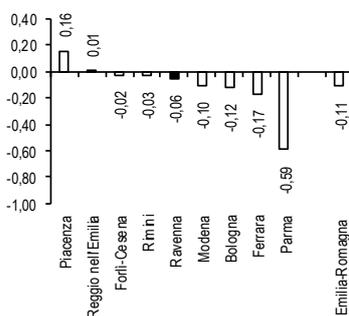
**Confronto tra province dell'Emilia-Romagna su principali variabili chiave:  
IMPRESE, OCCUPAZIONE, EXPORT, ENERGIA, FENOMENO DEL SOMMERSO, FISCALITA' LOCALE E CREDITO-1/2**

**IMPRESE**

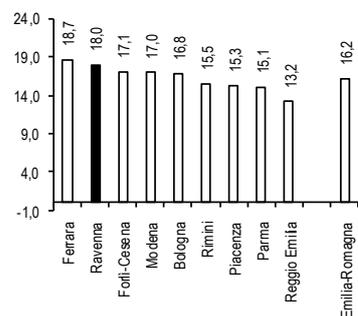
**Incidenza % delle imprese artigiane sul numero totale di imprese-III trimestre 2018**



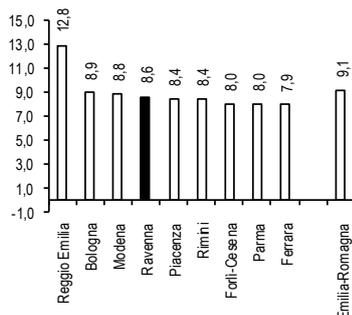
**Tasso di sviluppo imprese artigiane al III trimestre 2018**



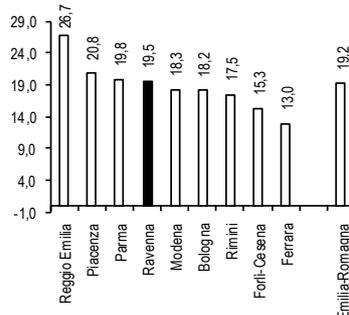
**Peso % imprese artigiane gestite da donne su totale artigianato -anno 2017**



**Peso% imprese artigiane gestite da giovani under 35 su totale artigianato -anno 2017**

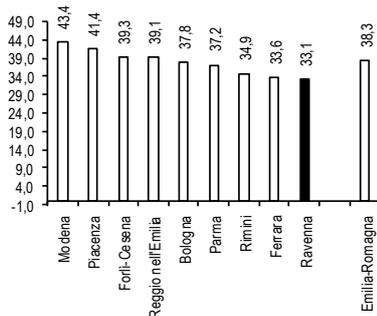


**Peso % imprese artigiane gestite da stranieri su totale artigianato-anno 2017**

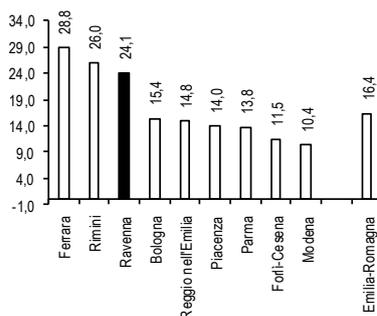


**MERCATO DEL LAVORO**

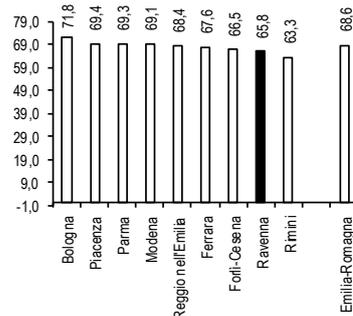
**Tasso occupazione 15-29 anni (% , anno 2017)**



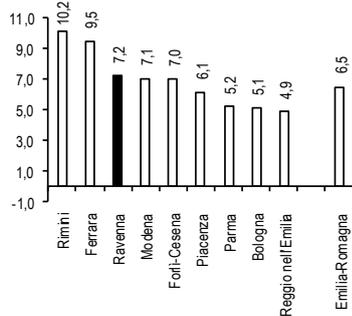
**Tasso disoccupazione 15-29 anni (% , anno 2017)**



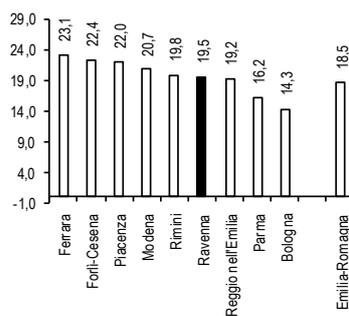
**Tasso occupazione 15-64 anni (% , anno 2017)**



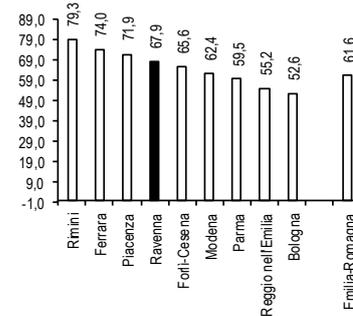
**Tasso disoccupazione 15 anni e oltre (% , anno 2017)**



**Peso % addetti artigianato su totale occupazione - anno 2016**



**Peso % addetti MPI < 50 addetti su totale occupazione - anno 2016**

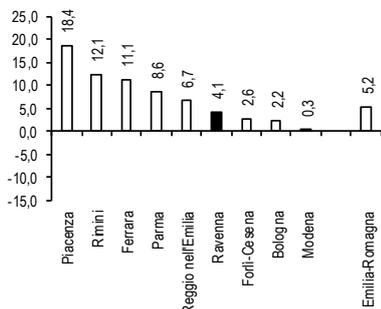


Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati fonti varie

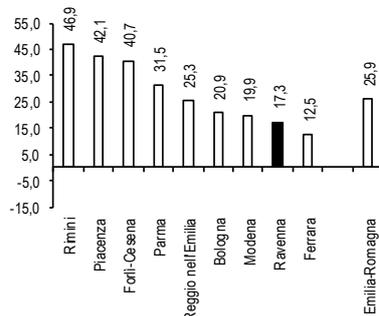
**Confronto tra province dell'Emilia-Romagna su principali variabili chiave:  
IMPRESE, OCCUPAZIONE, EXPORT, ENERGIA, FENOMENO DEL SOMMERSO, FISCALITA' LOCALE E CREDITO-2/2**

**INTERNAZIONALIZZAZIONE**

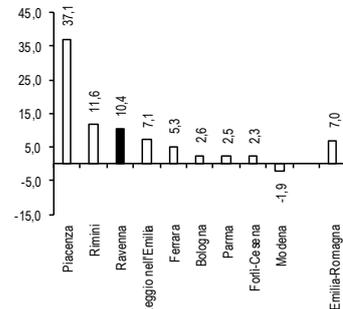
**Dinamica export manifatturiero**  
Variazione % tendenziale I sem. 2017-I sem. 2018



**Incidenza % export settori di MPI su totale export manifatturiero- I sem. 2018**

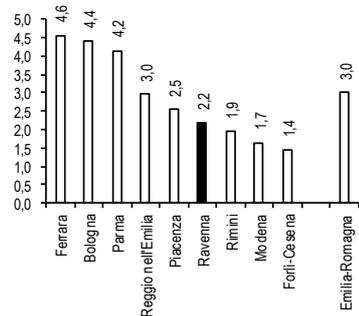


**Dinamica export settori di MPI**  
Variazione % tendenziale I sem. 2017-I sem. 2018

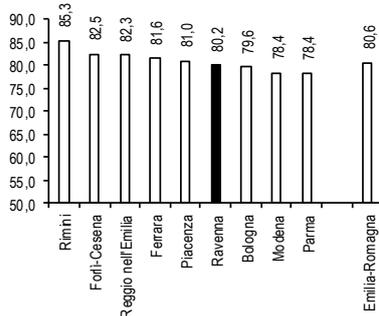


**ENERGIA E GREEN**

**Dinamica 2016-2017 consumi di energia imprese settore Industria e Terziario**

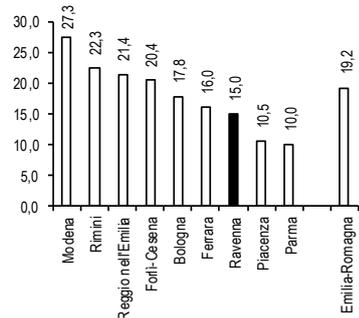


**Inc. % dell'artigianato dell'economia circolare I trim.2018-inc. % su tot. imp.**

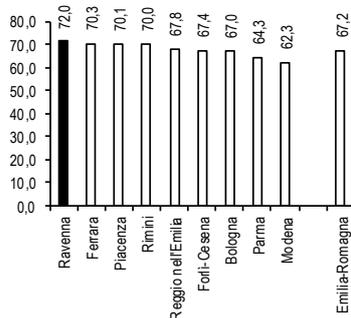


**CONTRAFFAZIONE, SOMMERSO, CREDITO E FISCO LOCALE**

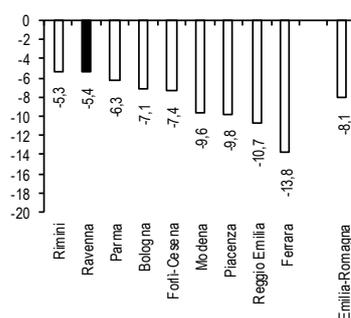
**Incidenza % imprese artigiane esposte al fenomeno contraffazione su totale imprese art. manifatturiere - III trim.2018**



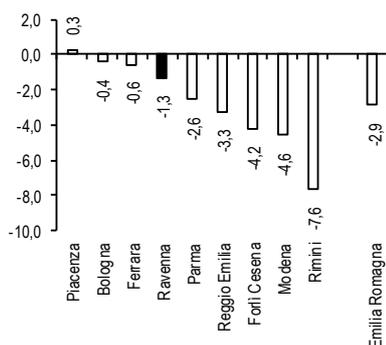
**Incidenza % imprese artigiane esposte al fenomeno lavoro irregolare su totale imprese art. - III trim. 2018**



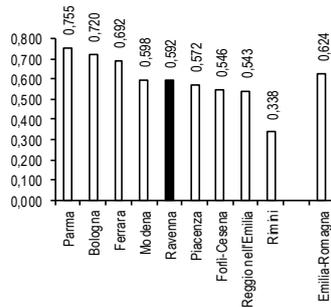
**Dinamica credito alle imprese artigiane - var.% dicembre 2016-dicembre 2017**



**Dinamica credito alle imprese < 20 addetti - var.% agosto 2017 - agosto 2018**



**Aliquota effettiva add. comunale IRPEF-dichiarazioni 2017 anno d'imposta 2016**



Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati fonti varie

**Punti di forza e contesto delle piccole imprese e dell'artigianato: scheda Provincia di Ravenna**

Variabili	EMILIA-ROMAGNA	PROV. RAVENNA
<b>Imprenditorialità, lavoro e made in Italy</b>		
Microimprese (fino a 10 addetti)-anno 2016	347.930	27.914
% microimprese su totale delle imprese	94,5	94,5
Occupati nelle microimprese	639.514	51.939
% occ. in microimprese su occupati delle imprese	41,2	45,4
Piccole imprese (fino a 50 addetti)	365.498	29.326
% impr. <50 addetti su tot. imprese	99,3	99,3
Occupati in imprese <50 addetti	955.294	77.784
% occ. in impr. <50 addetti su occupati delle imprese	61,6	67,9
Imprese artigiane registrate-II trimestre 2018	128.229	10.548
% imprese artig. reg. su totale imprese	28,1	26,9
Imprese artigiane nate ogni giorno del 2017	33	3
Incidenza sociale dell'artigianato: impr. artigiane ogni 100 abitanti	2,9	2,7
Incidenza sociale dell'artigianato: impr. artigiane ogni 100 famiglie	6,4	5,9
Occupati indipendenti dell'artigianato-anno 2016	147.208	11.889
Imprese artigiane femminili- anno 2017	20.892	1.897
% imprese artigiane femminili su imprese artigiane	16,2	18
Imprenditori artigiani donne-II trimestre 2018	37.149	3.271
% impr. artig. donne su tot. imprenditori artigiani	22	23,5
Titolari artigiani donne	16.866	1.529
% titol. artig. donne su tot. imprenditrici artigiane donne	45,4	46,7
Collaboratori artigiani donne-II trimestre 2018	20.283,00	1.742,00
Imprese artigiane giovanili-anno 2017	11.746	907
% imprese artigiane giovanili su imprese artigiane	9,1	8,6
Imprese artigiane con dipendenti-anno 2016	37.699	2.955
Dipendenti dell'artigianato-anno 2016	140.282	10.422
Occupati dell'artigianato-anno 2016	287.490	22.311
% occ. artig. su occ. del totale imprese	18,5	19,5
Dimensione media dell'artigianato-anno 2014	2,7	2,6
Valore aggiunto dell'artigianato (mln euro)	16.427	1.238
Incidenza su val. agg. nazionale (%)	12,5	11,6
Imprese straniere registrate-anno 2017	51.461	4.407
% imprese straniere registrate su totale imprese	11,3	11,2
Imprese artigiane straniere	24.750	2.062
% imprese artigiane straniere su imprese artigiane	19,2	19,5
Occupati stranieri-anno 2016	256.038	23.855
% occupati stranieri su occupati totali	13,4	14,7
Tasso di occupazione stranieri-anno 2016	61,7	65,2
Artigianato potenzialmente interessato ad attività turistiche-II trim. 2018	17.786	1.527
% artig. potenz. interessato ad att. turistiche su totale imprese artigiane	13,9	14,6
Tasso di turisticità-anno 2016	9	17,1
Quota di presenze straniere (%)	26,7	20,6
Tasso di attività (%) -anno 2017	55,2	53,3
Tasso di occupazione (%)	51,6	49,4
Tasso di disoccupazione (%)	6,5	7,2
Pensionati	1.249.297	117.232
Tasso di attività under 25 (%)	30,2	32,5
Tasso di occupazione under 25 (%)	23,8	21,5
Tasso di disoccupazione under 25 (%)	21,3	33,8
Giovani NEET	95.366	-
Quota di giovani Neet (%)	16,1	-
Apprendisti-anno 2016	41.248	3.829
Ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni all'artigianato-anno 2017	377.951	16.577
% ore aut. di CIG all'artigianato su ore autorizzate al totale imprese	1,4	1,4
% assunzioni del totale imprese di difficile reperimento	24,4	23,5
% imprese con dipendenti che prevedono di ospitare nel 2017 studenti in "alternanza scuola lavoro"	14	16,4
Esportazioni manifatturiere (mln euro)-anno 2017	58.508	3.807
Quota export in UE a 28 (%) -anno 2017	56,9	66,3
Quota export extra UE a 28 (%) -anno 2017	43,1	33,7
Var. % export nel 2017 rispetto al 2016	6,8	12,3
Propensione all'export (%)	43,5	35,1
Partecipazioni di imprese a Contratti di Rete-3/07/2018	2.235	225
Partecipazioni di imprese a Contratti di Rete ogni 10.000 unità locali-3/07/2018	56,6	70,4

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna da fonti diverse

## Punti di forza e contesto delle piccole imprese e dell'artigianato: scheda Provincia di Ravenna

Variabili	EMILIA-ROMAGNA	PROV. RAVENNA
<b>Fiscalità</b>		
Aliquota effettiva dell'Irap regionale (%)-anno 2015	3,98	-
Aliquota effettiva dell'Addizionale regionale Irpef (%)-anno 2016	1,65	-
Aliquota provinciale effettiva dell'addizionale comunale Irpef (%)-anno 2016	0,62	0,59
Tasso di irregolarità (%)-anno 2015	10	-
Tasso di inattività 25-54 anni (%)-anno 2017	13,3	15,7
<b>Credito</b>		
Stock finanziamenti bancari al totale imprese (mln euro)-30 aprile 2018	74.533	7.932
% su fin. totali nazionali	10,8	1,2
Var. % stock finanziamenti bancari al totale imprese-apr.2017-apr. 2018	-1,7	-0,6
Stock finanziamenti bancari alle imprese <20 addetti (mln euro)-apr. 2018	13.105	1.314
% stock fin. banc. a impr. <20 add. su stock finanz. al tot. imprese	17,6	16,6
Var. % stock finanziamenti bancari a imprese <20 addetti	-2,5	-1,7
Grado di penetrazione nell'artigianato dei Confidi aderenti a Fedart Fidi (%)-anno 2016	44,9	-
Stock finanziamenti in essere garantiti dai Confidi Fedart Fidi (mln euro)	1.174	-
Incidenza protesti su valore aggiunto (%)-anno 2016	0,04	0,03
Tasso di interesse a breve alle imprese (%)-I trim. 2018	3,02	2,93
Var. tasso di int. a breve alle imprese I trim. 2017-I trim. 2018 (punti base)	-30	-36
Rapporto sofferenze-impieghi nelle imprese (%)	13	8,5
Sportelli bancari ogni 1.000 unità locali-31 dic. 2015	7,9	9,4
<b>Burocrazia, giustizia e rapporti con la Pubblica Amministrazione</b>		
Durata complessiva dei procedimenti civili (giorni)-anno 2016	1.217	1.143
Corte di appello di riferimento	Bologna	Bologna
Durata dei procedimenti civili in I grado (giorni)	337	263
Durata dei procedimenti civili in II grado (giorni)	880	880
Durata complessiva del contenzioso tributario (giorni)-anno 2017	1.482	1.492
Durata del contenzioso tributario in Comm.ne Provinciale Trib. (giorni)	430	440
Durata del contenzioso tributario in Comm.ne Regionale Trib. (giorni)	1.052	1.052
Indice Confartigianato della Burocrazia-2018	401,6	-
Incidenza dipendenti pubblici su popolazione (%)-anno 2015	2,7	4,6
Quota di servizi erogati dai Comuni interamente gestibili online (%)-anno 2015	5,6	-
<b>Utilities, servizi pubblici locali, infrastrutture e società</b>		
Delitti inerenti all'attività d'impresa denunciati ogni 100 unità locali-anno 2016	17,6	17
Quota di comuni che hanno attivato servizi per l'infanzia (%)-anno 2015	87,6	100
Giovani che abbandonano prematuramente gli studi (%)-anno 2017	9,9	-
Valore aggiunto pro capite (euro)-anno 2015	30.242	27.663
Investimenti delle Amministrazioni Locali in % PIL-media 2014-2016	0,6	-
Quota imprese dei settori industria e servizi con collegamento in banda larga (%)-anno 2017	96,2	-
<b>Green economy</b>		
Quota imprese che hanno investito/programmato di investire nel green tra il 2008-2015 (%)	24,6	23
Quota di assunzioni programmate per il 2015 dalle imprese che hanno investito/programmato di investire nel green tra il 2008-2015 (%)	47,7	39,5
Imprese della filiera delle Fonti di energia rinnovabile-II trim. 2018	7.400	662
Var. % imprese della filiera delle Fonti di energia rinnovabile	-1,4	-0,3
Incidenza energia elettrica da fonti rinnovabili su consumi di energia elettrica (%)-anno 2015	22,2	51,1

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna da fonti diverse

# IMPRESE

## La struttura imprenditoriale in provincia di Ravenna

L'analisi dell'ultimo set completo di dati strutturali sul sistema imprenditoriale evidenzia che in provincia di Ravenna le micro-imprese attive con meno di 10 addetti sono 27.914, pari al 94,5% del totale delle imprese attive non agricole e le imprese tra 10 e 49 addetti sono 1.412, pari al 4,8% del totale. Le medie imprese tra 50 e 249 addetti sono 178, pari allo 0,6% del totale e le grandi imprese con 250 addetti ed oltre sono le restanti 43, pari allo 0,1% del totale. **Complessivamente le piccole-medie imprese con meno di 50 addetti sono 29.326, pari al 99,3% del totale.**

Gli addetti delle micro-imprese attive con meno di 10 addetti sono 51.939, pari al 45,4% del totale degli addetti delle imprese attive non agricole, e gli addetti delle imprese tra 10 e 49 addetti sono 25.845, pari al 22,6% del totale. Gli addetti delle medie imprese tra 50 e 249 addetti sono 16.800, pari al 14,7% del totale e quelli delle grandi imprese con 250 addetti ed oltre sono i restanti 19.909, pari al 17,4% del totale. **Complessivamente gli addetti delle piccole-medie imprese con meno di 50 addetti sono 77.784, pari al 67,9% del totale.** Dopo la lunga fase selettiva anche per le MPI si registra un ritorno alla crescita dell'occupazione, che nel 2016 rispetto all'anno precedente conta 258 unità in più.

### Imprese e addetti per classe di addetti in provincia di Ravenna

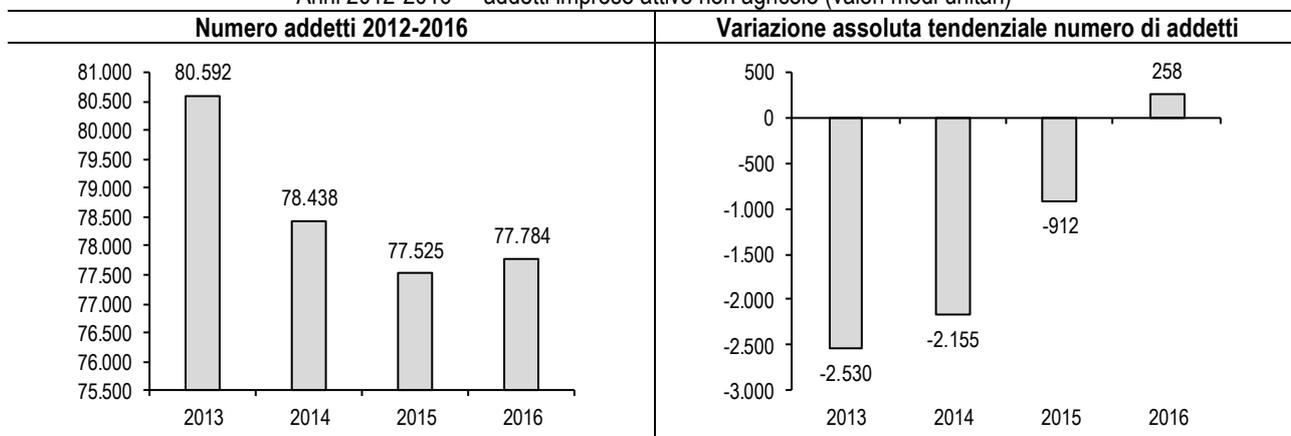
anno 2016 - imprese attive non agricole. Ateco 2007: B-N, P-R, S95 e S96 - n. addetti (valori medi unitari)

classe addetti	Imprese	%	Addetti	%
Micro (fino a 9 addetti)	27.914	94,5	51.939	45,4
Piccola (10-49 addetti)	1.412	4,8	25.845	22,6
<i>Micro e Piccole (fino a 49 addetti)</i>	29.326	99,3	77.784	67,9
Media (50-249 addetti)	178	0,6	16.800	14,7
Grande (250 addetti ed oltre)	43	0,1	19.909	17,4
<b>TOTALE</b>	<b>29.547</b>	<b>100,0</b>	<b>114.493</b>	<b>100,0</b>

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Istat

### Dinamica addetti nelle MPI < 50 addetti in provincia di Ravenna

Anni 2012-2016 - addetti imprese attive non agricole (valori medi unitari)



Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Istat

## La forma giuridica delle imprese artigiane

In provincia di Ravenna sono 6.227 le **imprese artigiane attive costituite a carattere individuale**<sup>1</sup> - imprenditore individuale e lavoratore autonomo - e rappresentano il 71,6% delle imprese artigiane; seguono le 1.515 **Società in nome collettivo** che sono il 17,4% del totale, le 507 **Società a responsabilità limitata** che sono il 5,8% del totale e le 414 **Società in accomandita semplice** che sono il 4,8% del totale.

Complessivamente poco meno di un terzo (28,4%, pari a 2.473 unità) delle imprese artigiane è costituito da società di persone o di capitali.

Nel 2016 le **imprese artigiane attive a carattere individuale** occupano 10.056 addetti, pari al 45,1% degli addetti dell'artigianato; 6.242 addetti, poco meno di un terzo del totale (28,0%), operano nelle **Società in nome collettivo**, sono 3.720 gli addetti (16,7%) nelle **Società a responsabilità limitata** e 1.513 gli addetti (6,8%) nelle **Società in accomandita semplice**.

**Imprese e addetti dell'artigianato per forma giuridica dell'impresa in provincia di Ravenna**  
anno 2016 - valori medi

		imprese	%	addetti	%
Provincia di Ravenna	imprenditore individuale, libero professionista e lavoratore autonomo	6.227	71,6	10.056	45,1
	società in nome collettivo	1.515	17,4	6.242	28,0
	società in accomandita semplice	414	4,8	1.513	6,8
	società a responsabilità limitata	507	5,8	3.720	16,7
	Altre forme	37	0,4	780,55	3,5
	Totale	8.700	100,0	22.311	100,0
	Forme diverse da individuale	2.473	28,4	12.255	54,9
Emilia-Romagna	imprenditore individuale, libero professionista e lavoratore autonomo	73.176	69,1	121.011	42,1
	società in nome collettivo	18.704	17,7	78.136	27,2
	società in accomandita semplice	5.035	4,8	18.642	6,5
	società a responsabilità limitata	8.479	8,0	62.107	21,6
	Altre forme	447	0,4	7593,7	2,6
	Totale	105.841	100,0	287.490	100,0
	Forme diverse da individuale	32.665	30,9	166.479	57,9

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Istat

<sup>1</sup> L'Istat considera la forma giuridica di "indipendente" in cui sono compresi oltre all'imprenditore individuale e al lavoratore autonomo i liberi professionisti, a cui è preclusa l'iscrizione all'Albo degli artigiani.

## L'artigianato del territorio: dinamica e demografia d'impresa

In provincia di Ravenna al III trimestre 2018 le imprese artigiane registrate sono 10.537 con una dinamica demografica data da 137 iscritte e 143 cessate non d'ufficio; la nati-mortalità di impresa determina un saldo negativo per 6 unità, equivalente ad un tasso di variazione - dato dal rapporto tra la differenza tra iscritte e cessate non d'ufficio al III trimestre 2018 e le registrate nello stesso periodo dell'anno precedente - del -0,06%, in lieve peggioramento rispetto all'anno precedente (+0,21%).

Nel periodo in esame le imprese artigiane rappresentano il 26,9% delle 39.226 imprese totali presenti nel territorio.

A livello settoriale si rilevano tassi di sviluppo positivi nei **Servizi alle persone** (+0,26%) e nei **Servizi alle imprese** (+0,14%). Mostrano invece tassi negativi il **Manifatturiero** (-0,05%) e le imprese artigiane del settore **Costruzioni** (-0,25%).

### Struttura settoriale e dinamica delle imprese artigiane in provincia di Ravenna

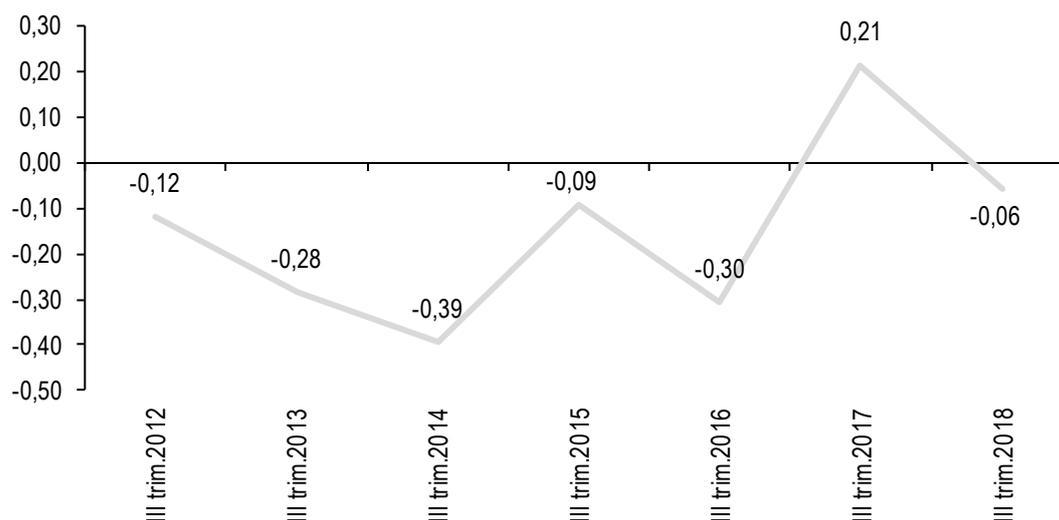
III trim. 2018 - tasso dato da rapporto saldo (iscritte-cess. non d'uff.) su III trim. 2017

	III trim. 2017	III trim. 2018	%	inc.% su tot. imprese	iscritte	cessate non d'ufficio	saldo	tasso di crescita III trim.2018	tasso di crescita III trim.2017
Manifatturiero	1.912	1.891	18	61	26	27	-1	-0,05	-0,10
Costruzioni	4.484	4.421	42	77	46	57	-11	-0,25	0,31
Servizi alle persone	2.658	2.677	25	18	42	35	7	0,26	0,42
Servizi alle imprese	1.476	1.471	14	21	23	21	2	0,14	-0,07
Altri Settori	83	77	1	1	0	3	-3	-3,61	1,20
<b>TOTALE</b>	<b>10.613</b>	<b>10.537</b>	<b>100</b>	<b>27</b>	<b>137</b>	<b>143</b>	<b>-6</b>	<b>-0,06</b>	<b>0,21</b>

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Imprese Emilia-Romagna su dati Unioncamere-Infocamere

### Tasso di sviluppo dell'artigianato della provincia di Ravenna

III trim. 2012-2018 - tasso dato da rapporto saldo (iscritte-cess. non d'uff.) su III trim. anno precedente



Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Imprese Emilia-Romagna su dati Unioncamere-Infocamere

## Imprese artigiane gestite da giovani, donne e stranieri

**Imprese artigiane gestite da giovani**<sup>2</sup>. In provincia di Ravenna nel 2017 sono 907 le imprese artigiane gestite da under 35, pari all'8,6% del numero complessivo di imprese artigiane presenti sul territorio e al 32,8% delle imprese artigiane giovanili presenti in tutta la regione. Le imprese artigiane gestite da giovani donne sono 195 pari al 21,5% del totale imprese artigiane di under 35, mentre quelle gestite da stranieri con meno di 35 anni sono 379, pari al 41,8% del totale.

### Imprese artigiane gestite da giovani under 35 in provincia di Ravenna anno 2017 - imprese registrate

	provincia di Ravenna	Emilia-Romagna
imprese artigiane gestite da under 35	907	11.746
inc.% su totale artigianato	8,6	9,1
% su totale imprese giovanili	32,8	34,5
imprese artigiane gestite da under 35-donne	195	2.427
% su tot. imp. art. under 35	21,5	20,7
imprese artigiane gestite da under 35.stranieri	379	4.892
% su tot. imp. art. under 35	41,8	41,6

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Unioncamere-Infocamere

Il 50,4% delle imprese artigiane gestite da giovani under 35 sono imprese delle **Costruzioni**, il 27,9% sono imprese dei **Servizi alla persona**, il 10,9% sono imprese dei **Servizi alle imprese** e il 10,3% sono imprese del settore **Manifatturiero**. Un'impresa artigiana su 10 a Ravenna è gestita da under 35 nel settore delle **Costruzioni** (10,3%) e in quello dei **Servizi alla persona** (9,5%).

### Imprese artigiane gestite da under 35 per macro settore in provincia di Ravenna anno 2017 - imprese registrate

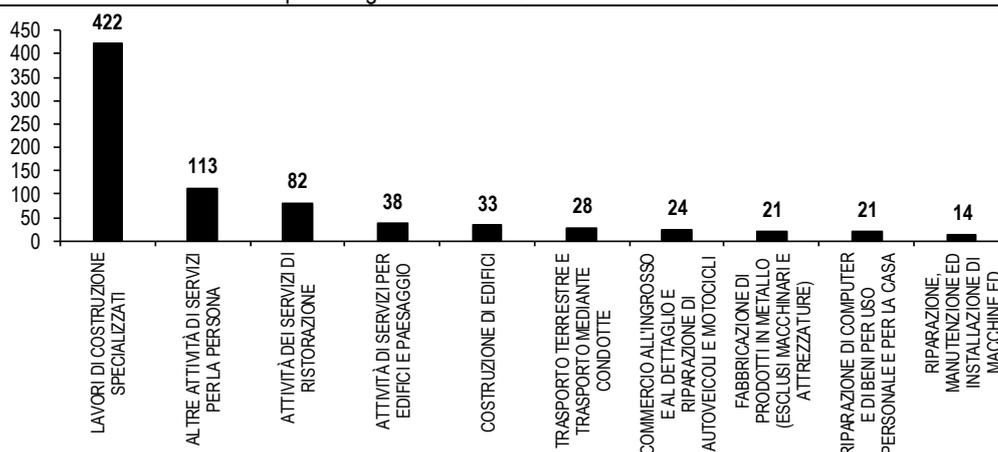
	Prov. Ravenna							Emilia-Romagna		
	imprese under 35	%	inc.% su tot.imp.art.	donne	inc.% sul tot.	stranieri	inc.% sul tot.	imprese under 35	%	inc.% su tot.imp. art.
Manifatturiero	93	10,3	4,9	21	22,6	72	77,4	1.669	14,2	5,9
Costruzioni	457	50,4	10,3	31	6,8	270	59,1	5.585	47,5	10,7
Servizi alle imprese	99	10,9	6,8	19	19,2	39	39,4	1.688	14,4	8,7
Servizi alle persone	253	27,9	9,5	124	49,0	33	13,0	2.715	23,1	9,8
Altri settori	5	0,6	6,0	0	0,0	19	380,0	89	0,8	6,4
<b>Totale</b>	<b>907</b>	<b>100,0</b>	<b>8,6</b>	<b>195</b>	<b>21,5</b>	<b>379</b>	<b>41,8</b>	<b>11.746</b>	<b>100,0</b>	<b>9,1</b>

Elaborazione Confartigianato Emilia-Romagna su dati Unioncamere-Infocamere

Nello specifico, spostando l'analisi a livello settoriale, le prime 5 divisioni per numero di imprese artigiane registrate gestite da giovani risultano: **Lavori di costruzione specializzati** (422 imprese artigiane gestite da under 35), **Altre attività di servizi per la persona** (113), **Attività dei servizi di ristorazione** (82), **Attività di servizi per edifici e paesaggio** (38) e **Costruzione di edifici** (33).

<sup>2</sup> imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da persone di età inferiore ai 35 anni. Il grado di partecipazione di genere è desunto dalla natura giuridica dell'impresa, dall'eventuale quota di capitale sociale detenuta da ciascun socio e dalla percentuale di giovani presenti tra gli amministratori o titolari o soci dell'impresa. In generale si considerano giovani le imprese la cui partecipazione di giovani risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e di cariche amministrative detenute da giovani, per tipologia di impresa, in base ai criteri definiti nella tabella sotto indicata.

**Primi 10 settori per numero di imprese artigiane gestite da giovani under 35 in Provincia di Ravenna**  
imprese registrate - anno 2017 - divisioni Ateco 2007



Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Unioncamere

**Imprese artigiane gestite da donne.** Le imprese artigiane gestite da donne<sup>3</sup> in provincia di Ravenna nel 2017 sono 1.897, pari al 9,1% delle imprese artigiane femminili presenti in Emilia-Romagna e al 18,0% del totale delle imprese artigiane della provincia. Queste rappresentano il 23,2% delle imprese femminili del territorio e il 10,3% sono gestite da under 35 e il 12,1% da imprenditrici straniere.

**Imprese artigiane gestite da donne in provincia di Ravenna**  
anno 2017- imprese registrate

	Prov. Ravenna	Emilia-Romagna
imp. art. gestite da donne	1.897	20.892
%	9,1	100,0
inc.% su tot. art.	18,0	16,2
inc. % su tot. imprese femminili	23,2	22,2
quota imp. art. femminili gestite da under 35	10,3	11,6
quota imp. art. femminili gestite da straniere	12,1	17,0

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Unioncamere

Il settore dei **Servizi alla persona** è quello in cui si concentra la maggior quota di imprese artigiane femminili, pari al 61,9% delle 1.897 imprese gestite da donne nell'artigianato; seguito dal settore **Manifatturiero** (20,5%), da quello dei **Servizi alle imprese** (11,2%) e dalle **Costruzioni** (6,3%). Mentre nell'artigianato la più alta percentuale di imprese gestite da donne si rileva nei **Servizi alla persona** (44,3%), seguito dal **Manifatturiero** (20,3%), dai **Servizi alle imprese** (14,5%) e dalle **Costruzioni** (2,7%).

**Imprese artigiane gestite da donne per macro-settore in provincia di Ravenna**  
anno 2017 - imprese registrate

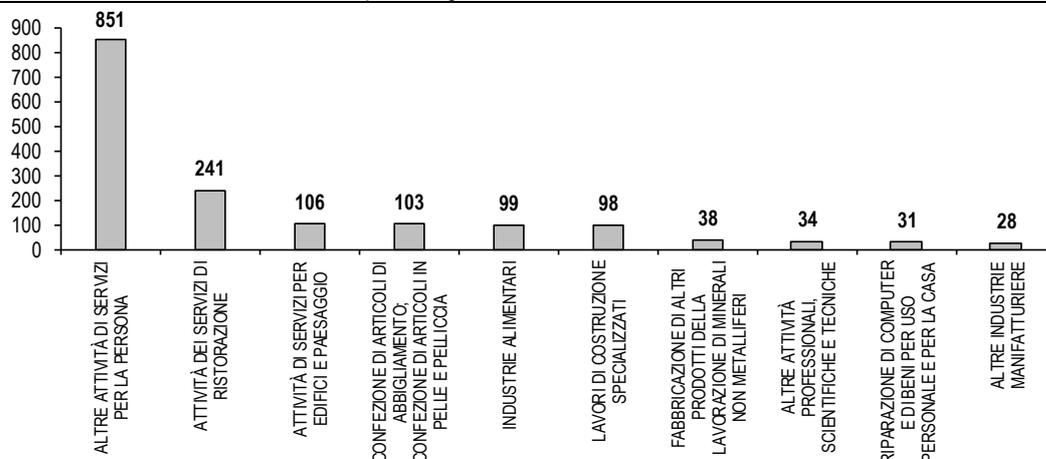
	imp. art. gestite da donne	%	inc.% su tot. art.	inc.% su tot. imprese femminili	quota imprese art. femminili gestite da under 35	quota imprese art. femminili gestite da straniere
Manifatturiero	388	20,5	20,3	26,8	5,4	11,9
Costruzioni	119	6,3	2,7	46,9	26,1	55,5
Servizi alle Imprese	212	11,2	14,5	39,9	9,0	17,9
Servizi alle Persone	1.175	61,9	44,3	87,4	10,6	6,8
Altri Settori	3	0,2	3,6	0,1	0,0	0,0
<b>Totale</b>	<b>1.897</b>	<b>100,0</b>	<b>18,0</b>	<b>23,2</b>	<b>10,3</b>	<b>12,1</b>

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Unioncamere

<sup>3</sup> Si considerano "Imprese femminili" le imprese in cui la partecipazione di donne risulta complessivamente superiore al 50%, mediando le composizioni di quote di partecipazione e di cariche amministrative detenute da donne

Nello specifico, spostando l'analisi a livello settoriale, le prime 5 divisioni Ateco 2007 per numero di imprese artigiane gestite da donne sono: **Altre attività di servizi per la persona** (851 imprese artigiane gestite da donne), **Attività dei servizi di ristorazione** (241), **Attività di servizi per edifici e paesaggio** (106), **Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia** (103) e **Industrie alimentari** (99).

**Primi 10 settori per numero di imprese artigiane gestite da donne in Provincia di Ravenna**  
n. assoluto imprese registrate - anno 2017 - divisioni Ateco 2007



Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Unioncamere

**Imprese artigiane gestite da stranieri.** Nel 2017 in provincia di Ravenna si contano 2.062 imprese artigiane gestite da stranieri<sup>4</sup>, che rappresentano il 19,5% del totale delle imprese artigiane presenti sul territorio. Delle due mila imprese artigiane con alla guida un imprenditore straniero, 230 sono gestite da donne straniere e rappresentano l'11,2% del totale artigianato gestito da stranieri e 379 hanno a capo un imprenditore straniero under 35 e pesano sul totale artigianato gestito da stranieri per il 18,4%.

#### Imprese artigiane gestite da stranieri in provincia di Ravenna

Anno 2017-imprese registrate

	provincia di Ravenna	Emilia-Romagna
imprese artigiane gestite da stranieri	2.062	24.750
inc.% imp. gestite da stranieri su totale imp. art.	19,5	19,2
inc.%su tot. imp. gestite da stranieri	46,8	48,1
imp. art. gestite da donne straniere	230	3.550
inc.% art. straniere donne su tot. imp. art. gestite da stranieri	11,2	14,3
imp. art. gestite da giovani stranieri	379	4.892
inc.% art. stranieri under 35 su tot. imp. art. gestite da stranieri	18,4	19,8

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Unioncamere

<sup>4</sup> Sono considerate straniere le imprese la cui partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50%, mediando le composizioni di quote di partecipazione e di cariche amministrative detenute da persone non nate in Italia.

Rapportando il numero di imprese dell'artigianato con a capo imprenditori stranieri al totale delle imprese artigiane allocate nel territorio, a livello settoriale si osserva che è nelle **Costruzioni** che si rileva la presenza straniera più elevata, pari al 34,9% dell'artigianato, seguite dai **Servizi alle imprese** con il 12,7%, dal **Manifatturiero** con l'8,7%, e dai **Servizi alle persone** dove le imprese artigiane gestite da stranieri rappresentano il 5,8% dell'artigianato totale.

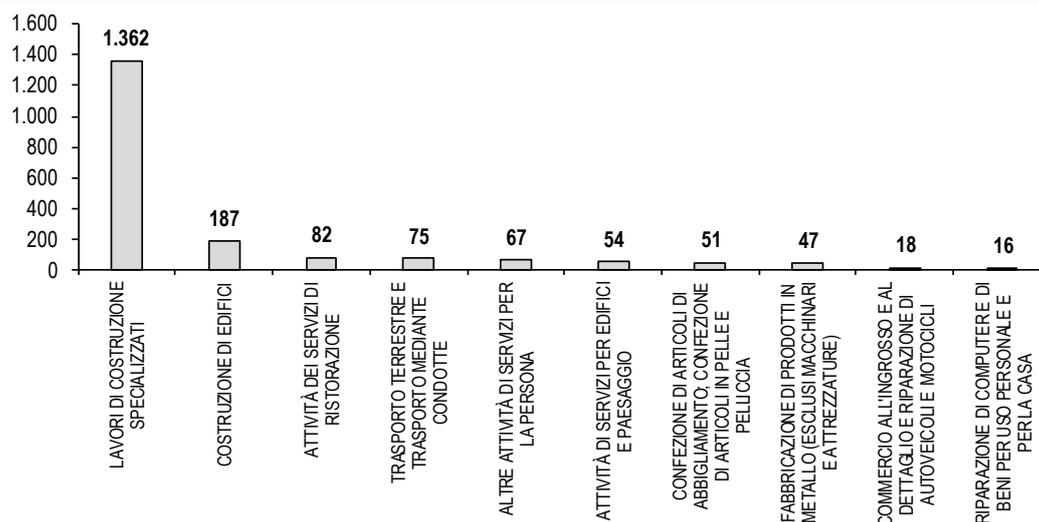
**Imprese artigiane gestite da stranieri in provincia di Ravenna per macro-settori**  
anno 2017 -imprese registrate

	imp. art. gestite da stranieri	%	inc. % su tot. imp. art.	inc.% imp. gestite da donne	inc.% imp. gestite da under 35
Manifatturiero	167	8,1	8,7	27,5	10,8
Costruzioni	1553	75,3	34,9	4,2	14,6
Servizi alle imprese	186	9,0	12,7	43,0	17,2
Servizi alle persone	155	7,5	5,8	24,5	7,7
Altri settori	1	0,0	1,2	0,0	0,0
<b>Totale</b>	<b>2.062</b>	<b>100</b>	<b>19,5</b>	<b>11,2</b>	<b>14,0</b>

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Unioncamere

Nello specifico, spostando l'analisi a livello settoriale, le prime 5 divisioni per numero di imprese artigiane gestite da stranieri sono: **Lavori di costruzione specializzati** (1.362 imprese artigiane gestite da stranieri), **Costruzione di edifici** (187), **Attività dei servizi di ristorazione** (82), **Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte** (75) e **Altre attività di servizi per la persona** (67).

**Primi 10 settori per numero di imprese artigiane gestite da stranieri in Provincia di Ravenna**  
n. assoluto imprese registrate - anno 2017 - divisioni Ateco 2007



Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Unioncamere

## I settori driver dell'artigianato

L'analisi del trend del numero di imprese al III trimestre 2018, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, ci permette di determinare quali sono i comparti rilevanti dell'artigianato - che rappresentano più dello 0,3% dello stock totale di imprese artigiane del territorio - che al III trimestre dell'anno in corso mostrano tassi di sviluppo positivi: **15 settori driver** in cui operano complessivamente **3.591 imprese, pari al 34,1% dell'artigianato della provincia, che al III trimestre 2018 registrano complessivamente un tasso di crescita del +2,1%.**

Nello specifico si classificano al primo posto il **Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti** - 0,4% dell'artigianato - che registra una variazione tendenziale positiva pari al +20,6%, seguono la **Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche** - 0,3% dell'artigianato - con una variazione tendenziale positiva del +13,3%, le **Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese** - 0,4% dell'artigianato - con una variazione tendenziale positiva del +11,9%, la **Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature** - 1,8% dell'artigianato - con una variazione tendenziale positiva del +9,0%, l'**Assistenza sanitaria** - 0,5% dell'artigianato - con una variazione tendenziale positiva del +6,1%, la **Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse** - 0,6% dell'artigianato - con una variazione tendenziale positiva del +4,8%, la **Fabbricazione di articoli in pelle e simili** - 0,4% dell'artigianato - con una variazione tendenziale positiva del +2,6%, le **Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici** - 0,4% dell'artigianato - con una variazione tendenziale positiva del +2,3%, le **Altre attività di servizi per la persona** - l'11,2% dell'artigianato - con una variazione tendenziale positiva del +1,9%, la **Fabbricazione di mobili** - 0,5% dell'artigianato - con una variazione tendenziale positiva del +1,8%, l'**Attività dei servizi di ristorazione** - 5,7% dell'artigianato- con una variazione tendenziale positiva del +0,8%, dalle **Attività di servizi per edifici e paesaggio** - 2,6% dell'artigianato- con una variazione tendenziale positiva del +0,7%, la **Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia** -1,6% dell'artigianato - con una variazione tendenziale positiva del +0,6%, dalle **Industrie alimentari** - 2,7% dell'artigianato - con una variazione tendenziale positiva del +0,4% e dal **Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli** - 4,8% dell'artigianato - con una variazione tendenziale positiva del +0,2%.

## Settori driver dell'artigianato in provincia di Ravenna

III trim. 2018 - imprese registrate

cod. divisione	descrizione	III trim. 2017	III trim. 2018	%	inc. % su tot. imp.	var. %
H 52	magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	34	41	0,4	14,6	20,6
C 27	fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	30	34	0,3	45,3	13,3
N 82	attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	42	47	0,4	11,6	11,9
C 33	riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	178	194	1,8	69,5	9,0
Q 86	assistenza sanitaria	49	52	0,5	33,3	6,1
J 62	produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	63	66	0,6	25,4	4,8
C 15	fabbricazione di articoli in pelle e simili	38	39	0,4	48,8	2,6
J 63	attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici	44	45	0,4	22,2	2,3
S 96	altre attività di servizi per la persona	1.161	1.183	11,2	84,3	1,9
C 31	fabbricazione di mobili	56	57	0,5	67,1	1,8
I 56	attività dei servizi di ristorazione	600	605	5,7	21,2	0,8
N 81	attività di servizi per edifici e paesaggio	271	273	2,6	75,2	0,7
C 14	confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	166	167	1,6	75,2	0,6
C 10	industrie alimentari	281	282	2,7	68,8	0,4
G 45	commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	505	506	4,8	42,0	0,2
<b>Settori rilevati DRIVER</b>		<b>3.518</b>	<b>3.591</b>	<b>34,1</b>	<b>43,4</b>	<b>2,1</b>
C 26	fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	29	29	0,3	45,3	0,0
C 22	fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	27	27	0,3	37,0	0,0
C 25	fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	456	455	4,3	63,3	-0,2
F 43	lavori di costruzione specializzati	3.830	3.809	36,1	88,4	-0,5
M 74	altre attività professionali, scientifiche e tecniche	135	134	1,3	32,0	-0,7
C 23	fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	112	111	1,1	67,7	-0,9
C 16	industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	108	107	1,0	72,3	-0,9
H 49	trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	824	798	7,6	80,2	-3,2
S 95	riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa	252	244	2,3	88,1	-3,2
A 01	coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi	64	61	0,6	0,9	-4,7
C 32	altre industrie manifatturiere	149	142	1,3	79,8	-4,7
F 41	costruzione di edifici	633	594	5,6	44,4	-6,2
C 18	stampa e riproduzione di supporti registrati	70	64	0,6	66,0	-8,6
G 47	commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	35	32	0,3	0,7	-8,6
C 13	industrie tessili	40	36	0,3	72,0	-10,0
C 28	fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	112	95	0,9	37,1	-15,2
<b>Settori rilevanti NON DRIVER</b>		<b>6.876</b>	<b>6.738</b>	<b>63,9</b>	<b>32,9</b>	<b>-2,0</b>
<b>TOTALE settori rilevanti</b>		<b>10.394</b>	<b>10.329</b>	<b>98,0</b>	<b>35,9</b>	<b>-0,6</b>
<b>Altri settori</b>		<b>219</b>	<b>208</b>	<b>2,0</b>	<b>2,0</b>	<b>-5,0</b>
<b>TOTALE ARTIGIANATO</b>		<b>10.613</b>	<b>10.537</b>	<b>100</b>	<b>26,9</b>	<b>-0,7</b>

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Unioncamere-Movimprese

## La rivoluzione tecnologica, nuovi business e nuove relazioni: le imprese digitali

La progressiva digitalizzazione dell'economia italiana crea non solo opportunità sul lato della domanda (posti di lavoro), ma anche sul lato dell'offerta e in tale prospettiva si colloca la **crescita dell'artigianato digitale**.

Al III trimestre 2108 in provincia di Ravenna si contano 112 imprese artigiane digitali, pari al 19% delle 589 mila imprese operanti nei settori dei **servizi internet, realizzazione di portali web, produzione software e commercio elettronico**.

Nel dettaglio settoriale le 66 imprese artigiane digitali si concentrano per oltre la metà (58,9%) nella Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse e un ulteriore 39,3% elabora dati, fa attività di hosting ed attività connesse e si occupa di portali web (44 imprese). In questi due comparti è più elevato il peso dell'artigianato sulle imprese digitali, attestandosi al 25,4% nella produzione di software, consulenza informatica e attività connesse e al 23% nella elaborazione dei dati, hosting, attività connesse e portali web.

Per quanto riguarda la dinamica nell'ultimo anno le **imprese artigiane digitali crescono del 4,7%, in controtendenza rispetto al calo del -0,7% osservato per l'artigianato totale**.

### Imprese digitali artigiane e totali per comparto: Provincia di Ravenna

Il trim. 2018. Imprese registrate, incid. % e var. % su III trim. 2017. Codici Ateco 2007: 47.91.1, 61.9, 62 e 63.1

	Totale imprese		Artigianato			Var. % su III tr. 2017	
	Numero	Comp. %	Numero	Comp. %	% su tot. imprese	Tot. imprese	Artigiane.
62-Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	260	44,1	66	58,9	25,4	2,0	4,8
63.1-Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse; portali web effettuato via internet 47.91.1-	191	32,4	44	39,3	23,0	-3,0	2,3
Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto	111	18,8	2	1,8	1,8	9,9	100,0
61.9-Servizi di accesso ad Internet, Internet Point e altri servizi di trasmissione dati	27	4,6	0	0,0	0,0	-10,0	
<b>IMPRESE DIGITALI</b>	<b>589</b>	<b>100,0</b>	<b>112</b>	<b>100,0</b>	<b>19,0</b>	<b>1,0</b>	<b>4,7</b>

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Unioncamere-Infocamere

## L'artigianato alimentare in provincia di Ravenna: prodotti e dinamica

Al I trimestre 2018 il settore dell'**artigianato alimentare** è composto da 874 imprese, numero in salita del 2,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Nell'ambito della **produzione alimentare artigiana** il comparto più consistente è quello della **Pasticceria, panifici e gelaterie** che conta 323 imprese, pari al 37,0% del settore e seguito dal comparto della **Pasta** con 58 imprese, pari al 6,6% e dal settore di **Tè, caffè, cacao e derivati, condimenti e spezie** con 12 imprese pari all'1,4%.

Il settore dell'artigianato alimentare si completa con la **componente che coniuga produzione e servizio** rappresentata dai **Servizi di ristorazione e dei cibi per asporto**, dove operano 444 imprese, pari 50,8% del totale.

## L'artigianato alimentare per comparto in Provincia. di Ravenna

I trimestre 2018-impresе registrate, composiz. e var. % rispetto I trimestre 2017.

	Prov. di Ravenna	%	Emilia-Romagna
Servizi di ristorazione: cibi da asporto	444	50,8	3.494
Pasticceria, panifici e gelaterie	323	37,0	3.027
Pasta	58	6,6	443
Altri produttori alimentari	18	2,1	146
Tè, caffè, cacao e derivati, condimenti e spezie	12	1,4	84
Lavor. di granaglie, produz. di amidi e di prod. amidacei	6	0,7	66
Lavor. e cons. di carne e prod. di prod. a base di carne	5	0,6	469
Lavorazione e conservazione frutta e ortaggi e pesce	5	0,6	56
Vini, Distillerie, Birre e altre bevande	3	0,3	36
Industria lattiero-casearia	0	0,0	201
Produzione di oli e grassi vegetali e animali	0	0,0	13
<b>Artigianato alimentare</b>	<b>874</b>	<b>100,0</b>	<b>8.035</b>
% alimentare su totale	9,1		6,7
var. alimentare tendenziale	2,5		-1,5

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Unioncamere-Infocamere

## Imprese artigiane interessate da domanda turistica

Al primo trimestre 2018 sul territorio di Ravenna le imprese artigiane operanti in attività economiche a vocazione turistica risultano essere 1.527. Queste rappresentano l'8,6% delle 17.786 imprese artigiane potenzialmente interessate da attività turistiche presenti in tutta la regione e il 14,6% dell'artigianato del territorio.

## Imprese artigiane potenzialmente interessate da domanda turistica in Provincia di Ravenna

I trim. 2018 - imp. registrate

	Prov. Ravenna	%	Emilia-Romagna
Ristoranti e pizzerie	422	27,6	3396
Agroalimentare	290	19,0	3045
Altre attività manifatturiere e dei servizi	239	15,7	2653
Abbigliamento e calzature	231	15,1	4395
Bar, caffè, pasticcerie	166	10,9	1398
Trasporti	159	10,4	2559
Attività ricreative, culturali, intrattenimento	18	1,2	334
Giornali, guide editoria	2	0,1	4
Strutture ricettive	0	0,0	2
<b>Artigianato turistico</b>	<b>1.527</b>	<b>100,0</b>	<b>17.786</b>
incidenza artigianato turistico su totale	14,6		13,9

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Unioncamere-Infocamere

# LAVORO

## Il mercato del lavoro

Nel 2017 in provincia di Ravenna gli indicatori del mercato del lavoro mostrano, per la **classe d'età 15-64 anni**, un tasso di disoccupazione (15 anni e più) pari al 7,2%, in diminuzione (-1,8 punti) rispetto ai livelli di un anno fa. Il tasso di occupazione scende (-0,9 punti) rispetto al 2016 e si attesta al 65,8% e quello di attività, pari al 71,1%, nel 2017 registra un decremento (-2,3 punti) rispetto a 12 mesi fa.

Rispetto al 2007, anno pre-crisi, il quadro degli indicatori del mercato del lavoro mostra un tasso di occupazione 2017 inferiore a quello di 10 anni prima (-6,9 punti), un tasso di attività in calo di 3,8 punti e un tasso di disoccupazione in crescita di 4,3 punti.

Per il segmento del mercato del lavoro dei **giovani tra i 15 e i 29 anni**, a Ravenna nel 2017 si osserva un tasso di disoccupazione per i giovani sotto i 30 anni pari al 24,1%, in diminuzione rispetto al valore registrato un anno prima di 2 punti e quello di occupazione pari al 33,1% in salita (+2,7 punti) rispetto al 2016.

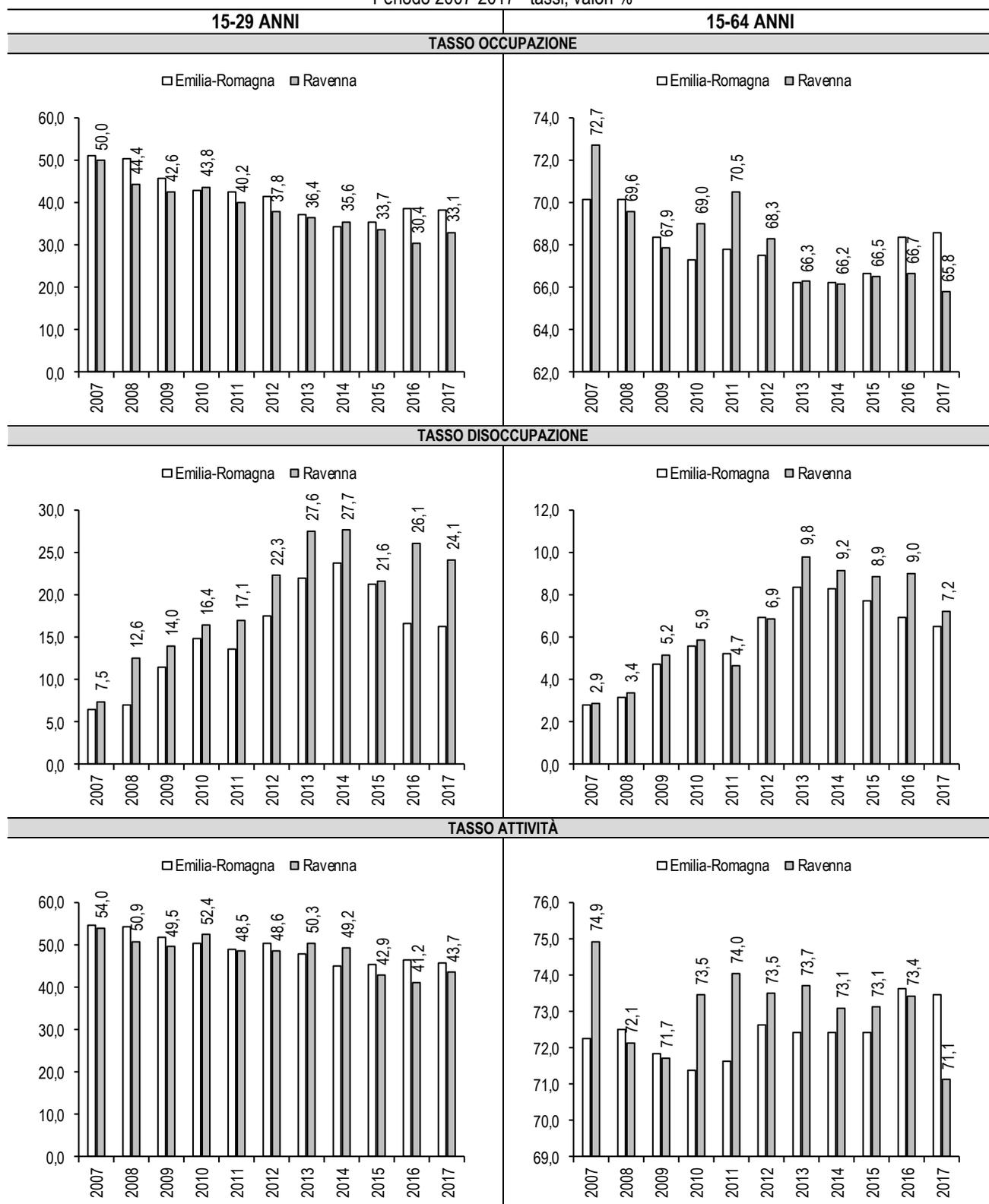
I dati di lungo periodo mostrano nel 2017 il tasso di occupazione in discesa di 16,8 punti rispetto al periodo pre-crisi (2007), e il rapporto tra i giovani sotto i 30 anni in cerca di lavoro e le forze lavoro appartenenti alla medesima classe d'età (occupati e disoccupati) in salita di 16,7 punti nel 2017 rispetto al 2007.

**Tassi di occupazione, disoccupazione e attività per classi d'età in provincia di Ravenna**  
anni 2007,2016 e 2017- var. su anni 2007 e 2016

Classe d'età	Provincia di Ravenna					Emilia-Romagna					
	2007	2016	2017	var.2007-2017	var.2016-2017	2007	2016	2017	var.2007-2017	var.2016-2017	
<b>15-29 anni</b>	Tasso occupazione	50,0	30,4	33,1	-16,8	2,7	51,1	38,8	38,3	-12,8	-0,5
	Tasso attività	54,0	41,2	43,7	-10,3	2,4	54,7	46,6	45,8	-8,9	-0,8
	Tasso disoccupazione	7,5	26,1	24,1	16,7	-2,0	6,5	16,7	16,4	9,9	-0,3
<b>15-64 anni</b>	Tasso occupazione	72,7	66,7	65,8	-6,9	-0,9	70,2	68,4	68,6	-1,6	0,2
	Tasso attività	74,9	73,4	71,1	-3,8	-2,3	72,3	73,6	73,5	1,2	-0,1
	Tasso disoccupazione (15 anni e più)	2,9	9,0	7,2	4,3	-1,8	2,8	6,9	6,5	3,7	-0,4

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Istat

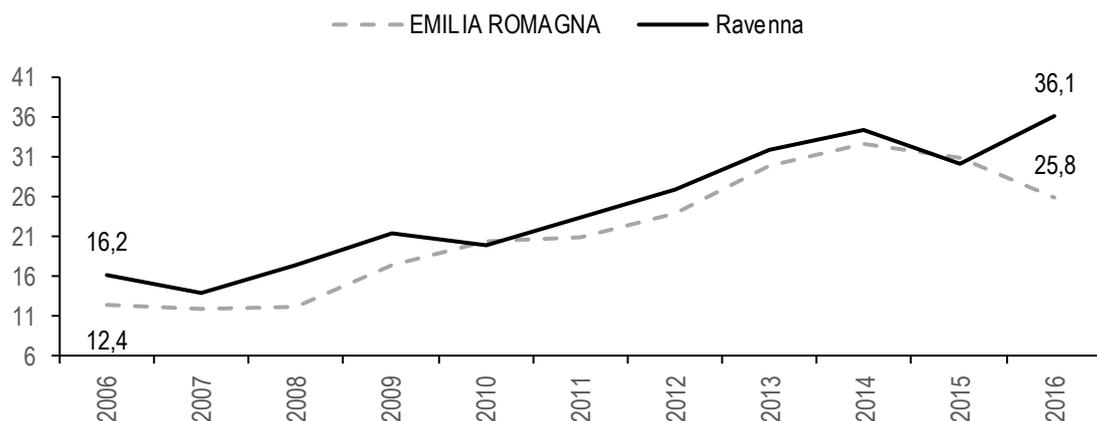
**Serie storica tasso di occupazione, disoccupazione e attività per classi d'età in provincia di Ravenna**  
 Periodo 2007-2017 - tassi, valori %



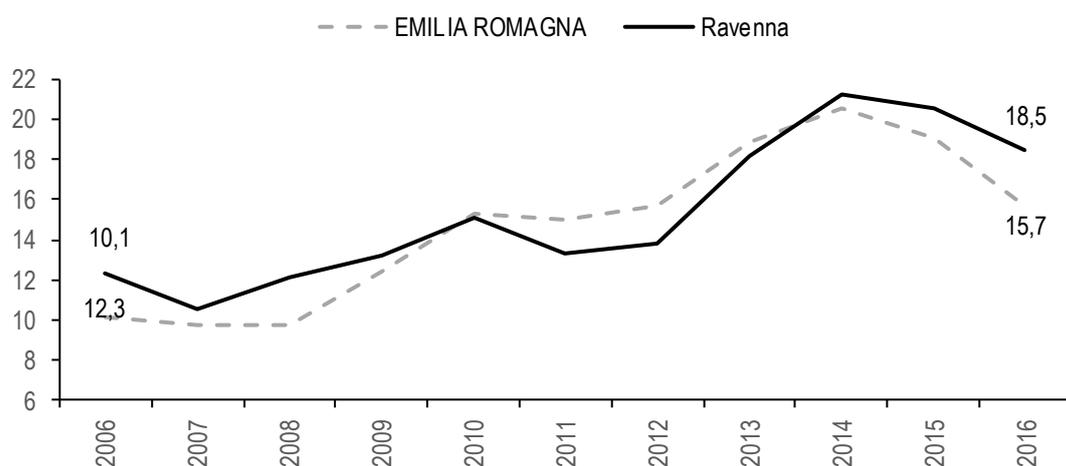
Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Istat

**Indicatori del mercato del lavoro giovanile in provincia di Ravenna: Neet e tasso mancata partecipazione al lavoro**  
Anni 2006-2016 – valori % -classe d'età 15-29 anni

**Tasso di mancata partecipazione al mercato del lavoro giovanile (15-29 anni)**



**Giovani che non lavorano e non studiano (Neet)**



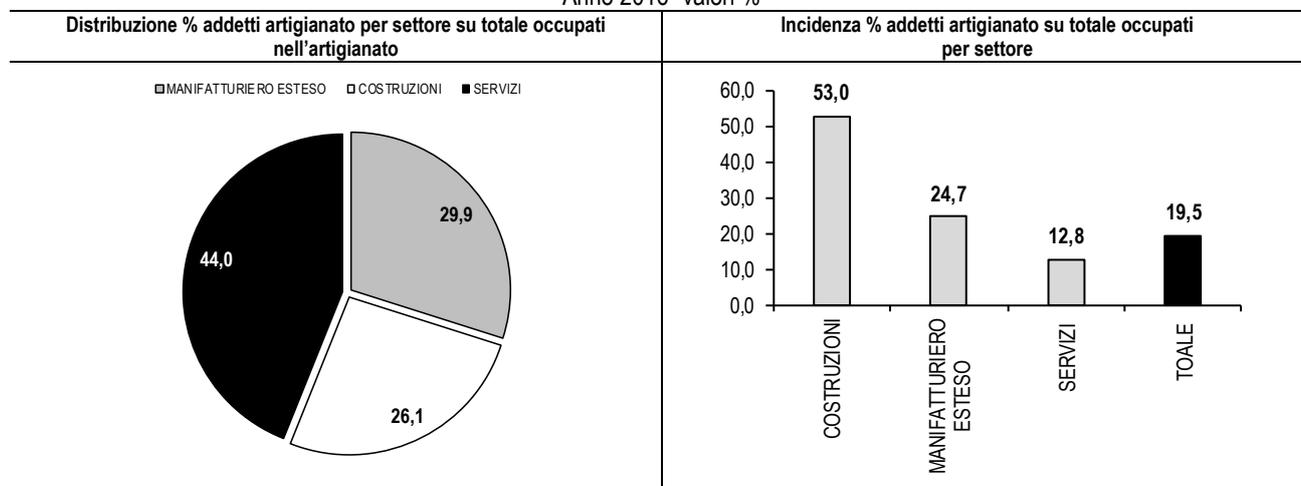
Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Istat

## Occupati nelle imprese artigiane

In provincia di Ravenna nel 2016 gli addetti dell'artigianato sono 22.311 e rappresentano il 19,5% del numero totale di occupati. In particolare operano nell'artigianato di Ravenna il 53% dei lavoratori delle **Costruzioni**, il 24,7% dei lavoratori del **Manifatturiero esteso** e il 12,8% dei lavoratori dei **Servizi**.

### Addetti che operano nell'artigianato della provincia di Ravenna per macro-settori

Anno 2016- valori %



Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Istat

Prendendo a riferimento gli ultimi dati Istat dell'Archivio Statistico delle imprese attive (ASIA) relativi all'anno 2016 risulta che nella provincia di Ravenna le imprese attive nell'artigianato coinvolgono 22.311 addetti. Tra questi il 46,7%, pari a 10.422, sono dipendenti e il 53,3%, pari a 11.889, sono indipendenti. La dimensione media delle imprese artigiane è di 2,6 addetti per impresa attiva.

### Addetti, dipendenti e indipendenti nel comparto artigiano in provincia di Ravenna

anno 2016 - imprese attive

	Provincia di Ravenna	Emilia-Romagna
n. addetti imprese artigiane	22.311	287.490
dimensione media imprese artigiane	2,6	2,7
n. dipendenti imprese artigiane	10.422	140.282
inc.% dipendenti art. su totale addetti art.	46,7	48,8
n. indipendenti imprese artigiane	11.889	147.208
inc. % indipendenti artigiani su totale addetti art.	53,3	51,2

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Istat

Secondo gli ultimi dati disponibili, in provincia di Ravenna operano nel **Manifatturiero** artigiano 6.680 addetti, pari al 29,9% del totale degli occupati dell'artigianato, nelle **Costruzioni** 5.821 addetti, pari al 26,1% del totale e nei **Servizi** 9.811 addetti, pari al 44,0% del totale.

I dipendenti nell'artigianato **Manifatturiero** sono 4.027 e rappresentano il 38,6% del totale dei dipendenti operanti nell'artigianato di Ravenna. Sono, invece, 2.055 i dipendenti nel settore delle **Costruzioni**, che incidono per il 19,7% del totale, e 4.340 i lavoratori dipendenti nei **Servizi**, che incidono per il 41,6% del totale.

**Addetti, dipendenti, indipendenti nel comparto artigiano per macro-settore in provincia di Ravenna**  
anno 2015

		Provincia di Ravenna		Emilia-Romagna	
		occ.	%	occ.	%
<b>Addetti</b>	Manifatturiero esteso	6.680	29,9	108.218	37,6
	Costruzioni	5.821	26,1	70.392	24,5
	Servizi	9.811	44,0	108.881	37,9
	<b>Totale</b>	<b>22.311</b>	<b>100,0</b>	<b>287.490</b>	<b>100,0</b>
<b>Dipendenti</b>	Manifatturiero esteso	4.027	38,6	69.199	49,3
	Costruzioni	2.055	19,7	24.681	17,6
	Servizi	4.340	41,6	46.402	33,1
	<b>Totale</b>	<b>10.422</b>	<b>100,0</b>	<b>140.282</b>	<b>100,0</b>
<b>Indipendenti</b>	Manifatturiero esteso	2.654	22,3	39.018	26,5
	Costruzioni	3.766	31,7	45.711	31,1
	Servizi	5.470	46,0	62.479	42,4
	<b>Totale</b>	<b>11.889</b>	<b>100,0</b>	<b>147.208</b>	<b>100,0</b>

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Istat

**Gli infortuni nell'artigianato**

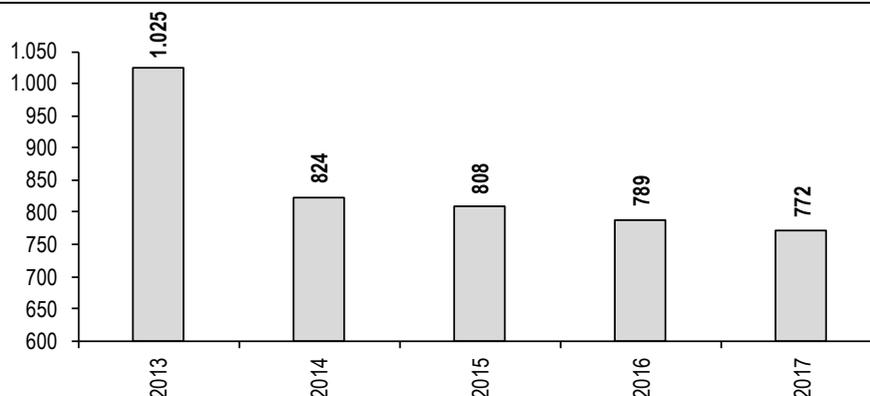
Nel 2017 gli infortuni denunciati nelle imprese artigiane pari a 772 risultano in diminuzione del 2,2% rispetto allo stesso periodo del 2016, dinamica negativa come quella rilevata (-3,8%) per le imprese non artigiane. Complessivamente nella provincia gli infortuni denunciati dal totale delle imprese private non agricole scendono del 3,6%. Inoltre nel 2017 poco più di un infortunio su dieci (13,3%) denunciati in imprese non agricole private si riferisce all'artigianato.

**Infortuni in imprese private non agricole di Industria e Servizi e dettaglio artigianato i provincia di Ravenna**  
anno 2017. Infortuni denunciati, var. % rispetto stesso periodo del 2016 e ranghi. Gestione Industria e Servizi

		Ravenna	Emilia-Romagna
Artigianato	Infortuni	772	8.614
	inc.% sul totale	13,3	12,3
	Var. %	-2,2	-2,9
Non artigianato	Infortuni	5.013	61.177
	Var. %	-3,8	2,2
<b>TOTALE</b>	Infortuni	5.785	69.791
	Var. %	-3,6	1,5

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Inail

**Dinamica numero infortuni denunciati dalle imprese artigiane del territorio di Ravenna**  
Anni 2013-2017-n. infortuni denunciati



Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Inail

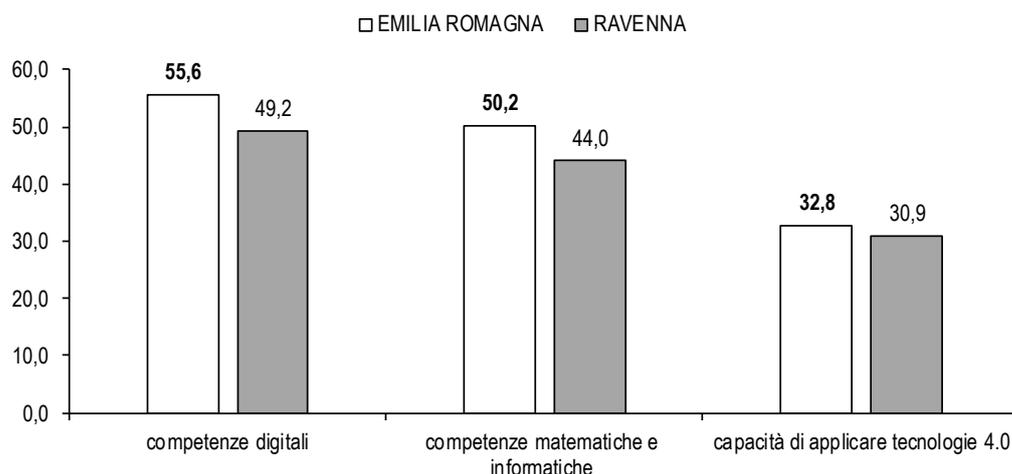
## Il rischio di automazione e il “sistema immunitario”

Tra le conseguenze dell'adozione delle tecnologie digitali nelle imprese c'è l'automazione del lavoro e in questo paragrafo proponiamo alcune valutazioni del rischio di automazione sul sistema produttivo e sugli occupati delle imprese. La combinazione e lo sviluppo dell'intelligenza artificiale, del *machine learning* e degli algoritmi applicati alla grande mole di informazioni generate nella Rete dai macchinari dotati di sensori e dalle relazioni digitali di mercato, mette in discussione il futuro del lavoro, non solo quello basato su attività di routine e/o manuali ma anche professioni attualmente ad alto valore aggiunto, che svolgono attività cognitive complesse; si moltiplicano gli esempi di scomparsa di lavori apparentemente qualificati che si consideravano protetti contro la meccanizzazione (Laurent A., 2018). Il medico svilupperà le diagnosi e l'avvocato redigerà un parere giuridico partendo da risultati elaborati da un algoritmo che esamina i dati di centinaia di migliaia di casi medici o giuridici (Ross A., 2017).

L'utilizzo di questi strumenti è ampio: si potranno salvare vite, ottimizzare processi burocratici, rendere più efficienti i modelli organizzativi e creare nuovi modelli di business, generando nel sistema delle imprese un guadagno di efficienza e un incremento della produttività che garantisce una maggiore competitività nello scenario nazionale e internazionale.

Numerose evidenze confermano che il cambiamento digitale guida la domanda di competenze, con quelle digitali - le *e-skill* - maggiormente richieste dalle imprese: su 39.400 assunzioni previste dalle imprese dell'Industria e dei Servizi con dipendenti della provincia di Ravenna nel 2017, nel 49,2% dei casi gli assunti devono possedere competenze digitali e conoscenza degli strumenti di comunicazione visiva e multimediale, nel 44% dei casi devono avere capacità di utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici e nel 30,9% dei casi la capacità di gestire soluzioni innovative applicando tecnologie 4.0 (Unioncamere, Anpal, 2018).

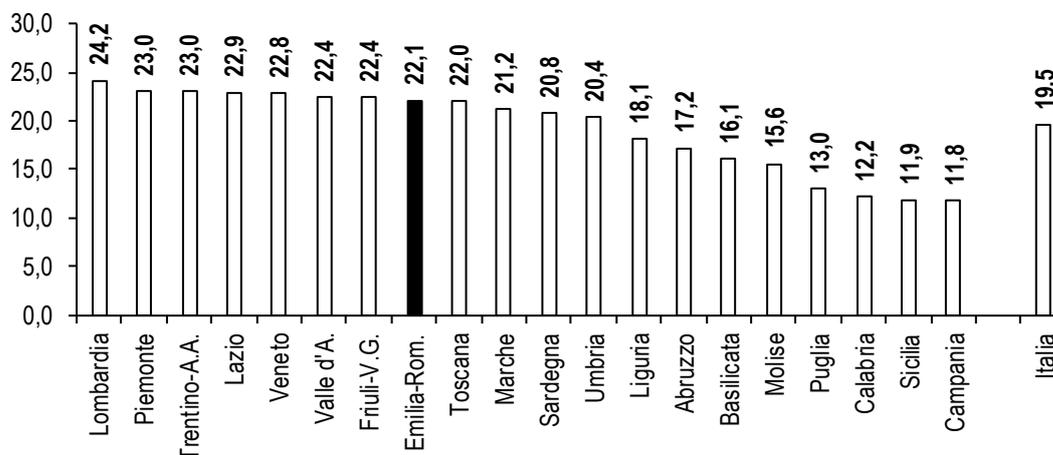
**Entrate previste in provincia di Ravenna nel 2017 in cui le imprese richiedono competenze digitali, capacità di applicare tecnologie 4.0 e competenze matematiche e informatiche**  
Anno 2017- % su totale entrate



Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna a su dati Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2017

L'Emilia-Romagna, registra una quota di popolazione con alti livelli di competenze digitali pari al 22,1% superiore rispetto alla media nazionale (19,5%) ma inferiore di 2,1 punti rispetto alla Lombardia che mostra la quota più alta (24,2%).

**Persone di 16-74 anni con alti livelli di competenza digitale\* nelle regioni italiane**  
Anno 2016- % su totale entrate



\*persone di 16-74 anni che hanno competenze elevate per tutti e quattro i domini individuati dal "Digital Competence Framework": l'informazione, comunicazione, creazione di contenuti e problem solving.

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Istat

L'istruzione e la formazione, tramite le quali si aggiornano e consolidano le competenze, oggi più che mai giocano un ruolo centrale, fornendo gli strumenti necessari ai lavoratori per gestire processi a maggiore intensità digitale e orientandoli ad attività creative in grado di sostituire quelle di routine e manuali che sono maggiormente esposte al rischio di automazione. L'apprendimento permanente quindi diventa di necessaria importanza per la riqualificazione degli occupati. In particolare l'adeguatezza delle competenze è di maggiore rilevanza per la trasformazione digitale delle micro e piccole imprese che non sono native digitali. È necessaria una maggiore interazione tra sistema delle imprese, istruzione e formazione, con una accentuazione all'aumentare dell'intensità delle conoscenze nella produzione. Vanno progettati sistemi efficaci sia per l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, sia per la formazione sul posto di lavoro (Ocse, 2017).

Nonostante i processi di digitalizzazione dell'economia determineranno forti spostamenti della domanda di lavoro, l'uomo continua, e continuerà anche in futuro, a distinguersi dalle macchine grazie all'intelligenza cognitiva, all'intelligenza sociale e alla capacità percettiva e di manipolazione. Dalla fiorente letteratura sulla trasformazione digitale è possibile estrapolare numerosi spunti sui segni distintivi dell'essere umano che lo renderà non (o meno) sostituibile da una macchina nell'attività di impresa. L'uomo vince sul robot grazie alla sua capacità di sviluppare **relazioni complesse con le persone** in un contesto in cui aumenta lo spettro dei bisogni umani. Nelle città ridisegnate dalle nuove tecnologie, imprese caratterizzate da mix produttivi ad alta intensità di lavoro come le officine artigiane diventano paradigmi delle relazioni sociali: nel caso studiato dal sociologo Sennet – autore di "L'uomo artigiano" – *“la panetteria oggi invia un segnale di tipo filosofico: illustra il modo di funzionamento della società”* (Sennet R., 2018, pag. 286).

Un'ulteriore caratteristica che rende la prestazione dell'uomo vincente sulla macchina è la **multisensorialità** e la capacità di offrire una prestazione dopo aver combinato le informazioni dei differenti canali percettivi (Brynjolfsson E., McAfee E., 2015). Queste caratteristiche relazionali sono dominanti nelle **attività di servizio alla persona** (De Masi, 2017). Nei settori del benessere, del turismo e delle attività sportive cresceranno la domanda e le relazioni di mercato, a seguito del notevole **incremento del tempo libero** della popolazione determinato dall'automazione<sup>5</sup> (De Masi D., 2018).

Un tratto distintivo delle attività economiche che risentiranno meno dei processi di automazione è la **scarsa prevedibilità**, a fronte del quale la minore flessibilità delle macchine manterrà elevata la domanda di lavoro (Tegmark M., 2018). Rimarranno attività relativamente *labour intensive*, quelle caratterizzate da una **elevata creatività**<sup>6</sup> e quelle **culturali** in cui sono necessarie costanti – e non programmabili - **connessioni tra saperi diversi**, l'ideazione e i processi di conoscenza che comprendono l'analisi evoluta di dati.

*Analisi di lungo periodo (2011-2016) sulla dinamica dell'occupazione indicano che le professioni caratterizzate da una maggiore intensità di mansioni ad elevato contenuto non-routinario mostrano una crescita occupazionale relativamente superiore alle altre professioni considerate e, tra le professioni che segnano un maggiore calo di addetti, si registra una correlazione negativa tra la dinamica occupazionale e l'intensità dell'indicatore di routinarietà manuale (Quaranta R., Gualtieri V., Guarascio D., 2017).*

Rimarranno più protetti – a parità di matrice tecnologica – i lavoratori delle imprese *learning intensive* dove la **formazione** degli addetti guida l'adattamento dell'impresa al cambiamento e l'orientamento all'innovazione.

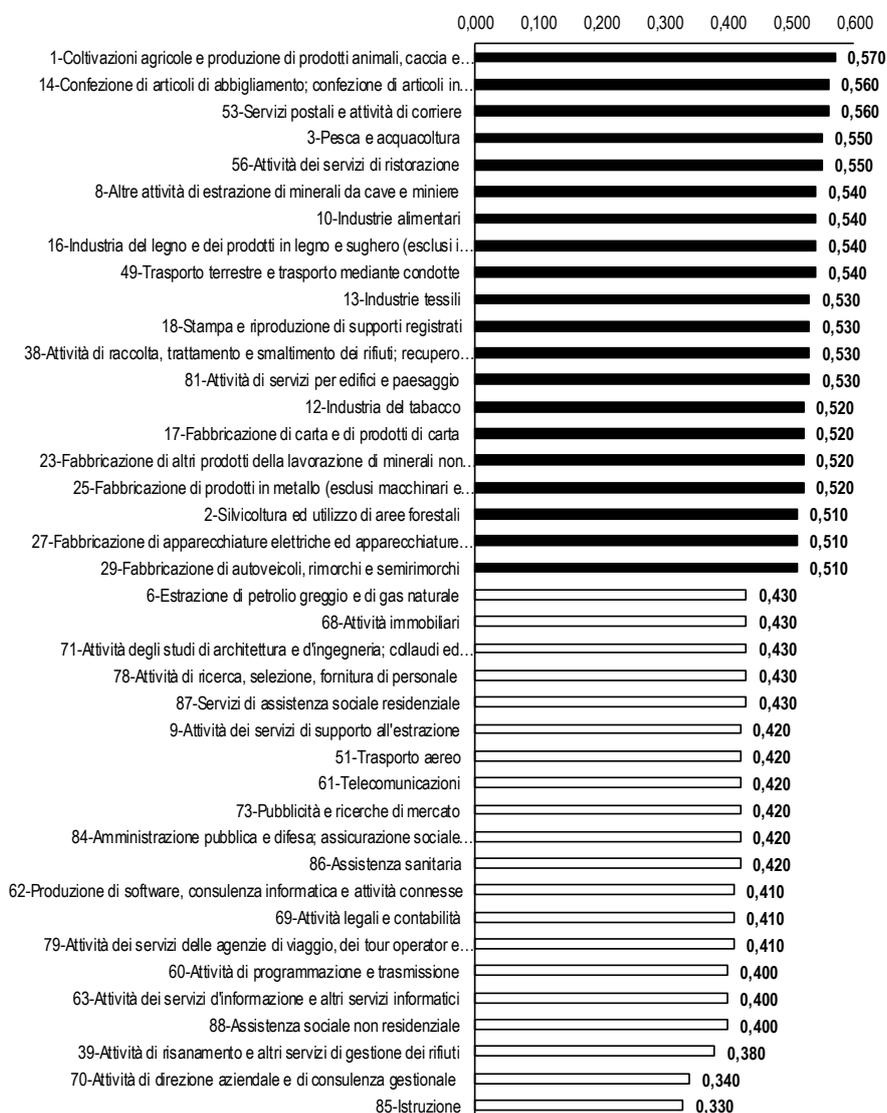
---

<sup>5</sup> Nel 2030 un ventenne avrà davanti a 580 mila ore di vita di cui 58 mila di lavoro, 200 mila per cura del corpo, 120 mila di formazione e 200 mila (23 anni) di tempo libero (De Masi D., 2018).

<sup>6</sup> Sempre in De Masi D. (2018) si indica che le professioni creative nel 2030 rappresenteranno il 50% dell'occupazione nei Paesi avanzati.

In questo paragrafo illustriamo i risultati di un lavoro che si basa su un recente studio pubblicato dall'Ocse (Nedelkoska L. E Quintini G., 2018) che identifica i settori di attività in base al livello - alto, medio e basso - del rischio di automazione, elaborando dati sull'importanza e la frequenza delle attività (task) per professione rilevati dall'indagine specifica sulle competenze.<sup>7</sup>

**Rischio di automazione: 20 settori ad elevato rischio e 20 settori a basso rischio**  
 probabilità di rischio automazione



Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati OCSE

<sup>7</sup> PIAAC (Programme for the International Assessment of Adult Competencies), programma dell'OCSE finalizzato ad indagare le abilità fondamentali e le competenze ritenute indispensabili per partecipare attivamente alla vita sociale ed economica della popolazione adulta compresa tra i 16 e i 65 anni (Inapp, 2018)

Sulla base di questa modellizzazione si osserva che in provincia di Ravenna il 25,5% degli addetti delle imprese opera in settori ad alto rischio automazione, il 58,1% in settori a medio rischio, mentre il 16,3% lavora in settori dove il rischio di automazione è basso.

Nell'artigianato più di 1 addetto su 3 è in settori ad elevato rischio a seguito dei processi di trasformazione tecnologica (con una quota del 35,9%, 10,4 punti sopra alla media del totale imprese) e in particolare le imprese artigiane si addensano maggiormente in settori manifatturieri e dei servizi relativamente più esposti alla sostituzione del lavoro con macchine.

#### ADDETTI imprese totali e artigiane per livello di rischio automazione nelle province dell'Emilia-Romagna

anno 2015 - imprese attive e addetti imprese attive

Province	Addetti totale imprese						Addetti imprese artigiane							
	BASSO		MEDIO		ALTO		Rank naz.	BASSO		MEDIO		ALTO		Rank naz.
	add.	% su tot.	add.	% su tot.	add.	% su tot.		add.	% su tot.	add.	% su tot.	add.	% su tot.	
Piacenza	11.096	14,1	45.188	57,6	22.146	28,2	35	315	1,8	11.175	63,0	6.246	35,2	50
Parma	24.863	15,9	79.739	51,1	51.549	33,0	11	724	2,8	16.382	62,5	9.112	34,8	55
Reggio nell'Emilia	27.585	13,6	101.818	50,1	73.762	36,3	3	1.009	2,6	23.207	59,3	14.940	38,2	22
Modena	39.288	15,1	139.244	53,4	82.418	31,6	12	1.122	2,1	30.578	57,4	21.561	40,5	9
Bologna	69.539	17,7	209.920	53,5	113.001	28,8	29	1.898	3,2	33.940	57,8	22.853	38,9	16
Ferrara	13.221	16,8	45.076	57,2	20.477	26,0	56	486	2,6	11.299	61,2	6.677	36,2	37
Ravenna	18.426	16,3	65.542	58,1	28.811	25,5	62	865	3,8	13.572	60,3	8.073	35,9	40
Forlì-Cesena	21.776	16,1	79.272	58,5	34.378	25,4	64	1.039	3,4	19.401	63,6	10.084	33,0	72
Rimini	20.961	18,7	66.034	59,0	24.970	22,3	97	598	2,6	14.375	63,4	7.711	34,0	66
Emilia-Rom.	246.755	16,1	831.833	54,4	451.512	29,5	4	8.056	2,8	173.928	60,1	107.256	37,1	4

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Istat e OCSE

## ***Gli “anticorpi” al rischio automazione***

La trasformazione digitale dei sistemi produttivi in corso vedrà in numerose imprese la sostituzione di lavoratori con macchine. Come abbiamo indagato in precedenza, l'uomo vincerà sul robot in attività caratterizzate da relazioni interpersonali - tra i quali il turismo - da creatività e cultura, da una elevata diffusione, qualità ed efficacia del sistema formativo ed orientamento all'innovazione.

A tal fine si è misurato il ‘livello’ di “anticorpi<sup>8</sup>”, e quindi il grado di immunità al rischio automazione, mediante un indice sintetico di dodici variabili a livello regionale - di cui sette disponibili anche a livello provinciale - legate ad aspetti dell'innovazione, formazione, creatività e relazione.

Le sette variabili con dati disponibili a livello provinciale:

- 1) **tasso turisticità**, calcolato come rapporto tra le presenze di turisti nel totale esercizi recettivi e la popolazione residente, anno 2016;
- 2) **attività brevettuale** dato dai brevetti depositati presso l'EPO per milioni di abitanti, anno 2012;
- 3) **capacità di esportare** in settori a domanda mondiale dinamica dato dalla percentuale di export settori a domanda mondiale dinamica<sup>9</sup> sul totale export, anno 2016;
- 4) presenza di **startup**, dato dal numero di startup registrate fino a maggio 2018 ogni 10.000 imprese;
- 5) propensione delle imprese a fare rete dato dalle imprese registrate coinvolte in **contratti di rete** ogni 10.000 imprese, maggio 2018;
- 6) quota di dipendenti delle imprese dell'Industria e dei Servizi che nel 2016 hanno frequentato **corsi di formazione**;
- 7) **laureati** e altri titoli terziari 25-39 anni, quota % anno 2016.

Le altre cinque variabili con dati disponibili solo a livello regionale sono:

- 8) **successo formativo** (totale) dei percorsi di istruzione tecnici e professionale (numero di diplomati (totale) presso i percorsi di istruzione tecnica e professionale sul totale dei diplomati, anno 2013);
- 9) **copertura banda ultra larga** (copertura BUL- % unità immobiliari raggiunte, anno 2018);
- 10) **condizione occupazionale dei laureati** dopo 1-3 anni dal conseguimento del titolo (tasso di occupazione dei 20-34enni non più in istruzione/formazione con un titolo di studio terziario conseguito da 1 a 3 anni prima in Italia, anno 2014);
- 11) **imprese con attività innovative** (percentuale sul totale imprese, anno 2014);
- 12) **occupazione del sistema produttivo culturale e creativo** (% su totale economia, anno 2016).

L'indice viene calcolato come media di 12 indicatori standardizzati, i 7 esaminati a livello provinciale a cui si aggiungono ulteriori 5 indicatori – non disponibili a livello provinciale – per i quali viene associato il valore della regione a cui appartiene la provincia.

L'indice del livello di anticorpi oscilla tra 1.000, nel caso in cui il territorio dispone di un maggior numero di anticorpi all'automazione, e 100, nel caso in cui il livello di “anticorpi” disponibili risulta essere basso; abbiamo successivamente individuato un livello alto e basso in relazione al primo e quarto quartile.

---

<sup>8</sup> *Anticorpo: sostanza di natura proteica (immunoglobulina) che si sviluppa nel corso di una risposta immunitaria provocata da una molecola estranea (antigene) a cui si lega specificamente (→immunità) da Enciclopedia in Treccani.it.*

<sup>9</sup> *I settori dinamici sono: CE-Sostanze e prodotti chimici; CF - Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici; CI-Computer, apparecchi elettronici e ottici; CJ - Apparecchi elettrici; CL-Mezzi di trasporto; M - Attività professionali, scientifiche e tecniche; R - Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento; S - Altre attività di servizi.*

La condizione del territorio di Ravenna è particolarmente favorevole in quanto presenta un medio livello di rischio automazione e un livello elevato di anticorpi. In particolare su 12 variabili esaminate per la costruzione dell'indice sintetico, osserviamo situazioni migliorabili relativamente a: turismo, capacità di esportare prodotti dei settori più dinamici a livello mondiale, propensione a fare rete, attività brevettuale e presenza di start up.

#### Livello anticorpi al rischio automazione in provincia di Ravenna

Livello A=alto-M=medio-B=basso

segni distintivi uomo vs macchina	Variabili	Indice Prov. di Ravenna	Livello anticorpi	Indice Emilia-Romagna	Livello anticorpi
<b>RELAZIONI CON PERSONE E CON IL MERCATO</b>	tasso turisticità	344	B	244	B
	capacità di esportare	198	B	335	B
	propensione delle imprese a fare rete	224	B	306	B
<b>PROCESSI DI CONOSCENZA</b>	quota di dipendenti che frequentano corsi di formazione	870	A	851	A
	laureati e altri titoli terziari 25-39 anni	410	M	992	A
	successo formativo	958	A	958	A
	copertura banda ultra larga	823	A	823	A
	condizione occupazionale dei laureati	662	A	662	A
<b>IDEAZIONE E CREATIVITÀ</b>	attività brevettuale	198	B	646	A
	presenza di startup	369	B	779	A
	imprese con attività innovative	601	A	601	A
	occ. sistema creativo	734	A	734	A
<b>INDICE MEDIO</b>		551	A	661	A

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Istat e OCSE

#### Rischio automazione e livello di anticorpi nelle province dell'Emilia-Romagna

anno 2015- addetti – livello: A= alto, M= medio e B= basso

Regione	Province	artigianato			totale			indice livello anticorpi	livello anticorpi	livello rischio (tot. imp.) – livello anticorpi
		inc. % add. settori alto rischio	rank	livello rischio	inc. % add. settori alto rischio	rank	livello rischio			
<b>Emilia-Romagna</b>	Piacenza	35,2	48	M	28,2	34	M	498	M	M M
	Parma	34,8	51	M	33,0	11	A	572	A	A A
	Reggio nell'Emilia	38,2	20	A	36,3	3	A	468	M	A M
	Modena	40,5	8	A	31,6	12	A	556	A	A A
	Bologna	38,9	15	A	28,8	27	M	617	A	M A
	Ferrara	36,2	35	M	26,0	51	M	550	A	M A
	Ravenna	35,9	38	M	25,5	57	M	551	A	M A
	Forlì-Cesena	33,0	66	M	25,4	59	M	542	M	M M
	Rimini	34,0	61	M	22,3	91	B	570	A	B A
Emilia-Romagna		37,1	4	A	29,5	4	A	661	A	A A

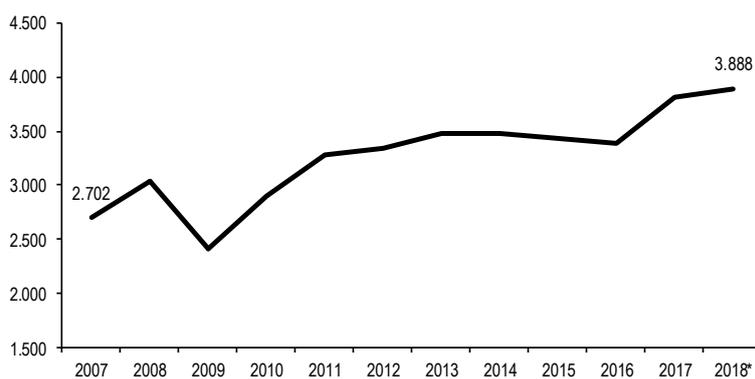
Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Istat e OCSE

# EXPORT E MERCATI ESTERI

## Export: il *made in* Provincia di Ravenna

Negli ultimi 12 mesi (III trim. 2017-II trim. 2018) i ricavi dalle vendite sui mercati esteri di prodotti manifatturieri della provincia di Ravenna ammontano a 3.888 milioni di euro, valore più alto raggiunto negli ultimi 11 anni.

**Dinamica export manifatturiero in provincia di Ravenna**  
Anni 2007-2017- ultimi 12 mesi (III trim. 2017-II trim. 2018) - valori in milioni di euro



\* ultimi 12 mesi (III trim. 2017-II trim. 2018)

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Istat

Al I semestre 2018 le vendite complessive verso l'estero dei prodotti *made in* provincia di Ravenna salgono rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente del 4,4%. Nello stesso periodo i prodotti manifatturieri che rappresentano la quasi totalità dell'export (il 95,3% del totale) sono stati venduti il 66,2% sui mercati dell'**Unione Europea a 28** e il restante 33,8% verso i **paesi al di fuori dell'Unione**. I dati Istat mostrano che nella provincia l'export dei prodotti manifatturieri verso il **Mondo** cresce del 4,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

## Dinamica export in provincia di Ravenna

I sem. 2018

	Prov. Ravenna	Emilia-Romagna
valore export totale (mln di euro)	2.132	31.544
var.% su I sem. 2017	4,4	5,9
<b>valore export manifatturiero (mln di euro)</b>	<b>2.032</b>	<b>30.651</b>
<b>inc.% su export totale</b>	<b>95,3</b>	<b>97,2</b>
<b>var.% su I sem. 2017</b>	<b>4,1</b>	<b>5,2</b>
export manif.verso Paesi UE28	1.344	17.996
inc. % su tot. export manif.	66,2	58,7
var.% su I sem. 2017	0,2	7,3
export manif.verso Paesi Extra- UE28	687	12.655
inc. % su tot. export manif.	33,8	41,3
var.% su I sem. 2017	12,7	2,4

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Istat

Nel corso dei primi sei mesi del 2018 i **primi 20 mercati** per quota dell'export in provincia di Ravenna, che rappresentano complessivamente il 77,1% dell'export totale di prodotti manifatturieri, sono: **Germania** (14,0%), **Francia** (10,5%), **Spagna** (6,8%), **Stati Uniti** (6,2%), **Polonia** (5,2%), **Regno Unito** (4,8%), **Paesi Bassi** (3,3%), **Austria** (3,1%), **Romania** (2,9%), **Cina** (2,5%), **Belgio** (2,4%), **Svizzera** (2,2%), **Turchia** (2,1%), **Repubblica ceca** (2,1%), **Grecia** (1,8%), **Australia** (1,7%), **Russia** (1,6%), **Slovenia** (1,5%), **Croazia** (1,2%) e **Emirati Arabi Uniti** (1,2%)

Nei primi sei mesi dell'anno in corso le vendite dei prodotti manifatturieri verso questi Paesi, rispetto allo stesso periodo del 2017, sono cresciute di più sui mercati di **Australia** (266,5%), **Emirati Arabi Uniti** (30,4%), **Stati Uniti** (29,3%), **Svizzera** (24,8%), **Paesi Bassi** (21,2%), **Regno Unito** (16,7%), **Russia** (15,8%) e **Austria** (12,7%). Tra questi primi 20 mercati, all'opposto, si registrano contrazioni accentuate delle esportazioni verso **Romania** (-23,0%), **Polonia** (-14,3%), **Spagna** (-5,6%) e **Repubblica ceca** (-4,9%).

#### Mercati TOP 20 per export prodotti manifatturieri della Provincia di Ravenna

I sem. 2018 - valori in milioni di euro

PAESI	I sem. 2018	%	VAR. ASS. I sem. 2017-I sem.2018	VAR.% I sem. 2017-I sem.2018	rank	var.% I sem. 2016-I sem.2017
Germania	283,9	14,0	18,6	7,0	9	18,6
Francia	213,3	10,5	0,0	0,0	13	16,2
Spagna	138,7	6,8	-8,2	-5,6	18	30,1
Stati Uniti	125,5	6,2	28,4	29,3	3	11,7
Polonia	106,4	5,2	-17,7	-14,3	19	48,0
Regno Unito	96,8	4,8	13,8	16,7	6	-25,3
Paesi Bassi	67,2	3,3	11,8	21,2	5	24,5
Austria	63,3	3,1	7,1	12,7	8	20,4
Romania	58,1	2,9	-17,3	-23,0	20	39,5
Cina	50,3	2,5	2,3	4,8	11	-15,7
Belgio	48,9	2,4	2,5	5,3	10	42,3
Svizzera	44,5	2,2	8,8	24,8	4	-15,7
Turchia	43,5	2,1	-1,4	-3,2	16	29,9
Repubblica ceca	42,0	2,1	-2,1	-4,9	17	46,3
Grecia	37,4	1,8	-0,4	-1,0	14	33,1
Australia	34,2	1,7	24,8	(*)	1	45,7
Russia	33,4	1,6	4,6	15,8	7	17,0
Slovenia	29,8	1,5	0,4	1,2	12	4,1
Croazia	25,3	1,2	-0,3	-1,3	15	-6,6
Emirati Arabi Uniti	23,4	1,2	5,5	30,4	2	60,0
<b>TOP 20</b>	<b>1565,8</b>	<b>77,1</b>	<b>81,1</b>	<b>5,5</b>		<b>16,9</b>
TOTALE	2031,6	100,0	80,8	4,1		16,1
Extra Ue 28	687,5	33,8	77,7	12,7		10,5
Unione europea 28	1344,1	66,2	3,1	0,2		18,9

(\*)= var.%>100%

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Istat

Prendendo a riferimento i prodotti *made in* Ravenna che registrano un valore delle vendite realizzate sui mercati esteri superiore o uguale a 50 milioni di euro si osserva la crescita più accentuata della domanda del +19,7% per **Macchinari e apparecchiature** che rappresentano il 21,0% dell'export totale, del +16,5% per **Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi** che rappresentano il 2,6% del totale, del +14,6% per **Prodotti alimentari** che rappresentano il 10,1% del totale e del +12,9% per i **Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature** che rappresentano il 2,5% dell'export totale.

#### Principali prodotti made in provincia di Ravenna venduti sui mercati esteri

I sem. 2018-valori in milioni di euro

Divisioni	I sem. 2018	%	var.ass.	var.%	rank
CK28-Macchinari e apparecchiature n.c.a.	449	21,0	74	19,7	1
CE20-Prodotti chimici	443	20,8	7	1,6	5
CH24-Prodotti della metallurgia	338	15,9	-20	-5,6	9
CA10-Prodotti alimentari	215	10,1	27	14,6	3
CJ27-Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	167	7,8	-3	-1,5	6
AA01-Prodotti agricoli, animali e della caccia	71	3,3	-4	-5,1	8
CG23-Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	63	2,9	-7	-9,4	10
CG22-Articoli in gomma e materie plastiche	62	2,9	-2	-2,9	7
CI26-Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	55	2,6	8	16,5	2
CH25-Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	53	2,5	6	12,9	4
Altri settori	217	10,2	2	0,7	
<b>Totale</b>	<b>2.132</b>	<b>100,0</b>	<b>89</b>	<b>4,4</b>	

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Istat

#### L'export nei settori di micro e piccole imprese

Con lo scopo di valorizzare l'apporto di micro e piccole imprese nelle filiere produttive sono state esaminate le dinamiche delle esportazioni **nei settori manifatturieri a più alta concentrazione di MPI con meno di 50 addetti, che in provincia di Ravenna rappresentano il 17,3% dell'export manifatturiero e registrano un incremento rispetto al I semestre 2017, del 10,4%**. La crescita dell'export dei prodotti dei settori di MPI è determinata principalmente dall'incremento della domanda estera del +22,4% per gli **Altri prodotti manifatturieri** (gioielli, bigiotteria, strumenti musicali, giocattoli, etc.), del +16,5% per i **Mobili**, del +14,6% per gli **Alimentari** e del +12,9% per i **Metalli**.

#### Export settori a maggior concentrazione di MPI\* in provincia di Ravenna

I sem. 2018 - valori in milioni di euro

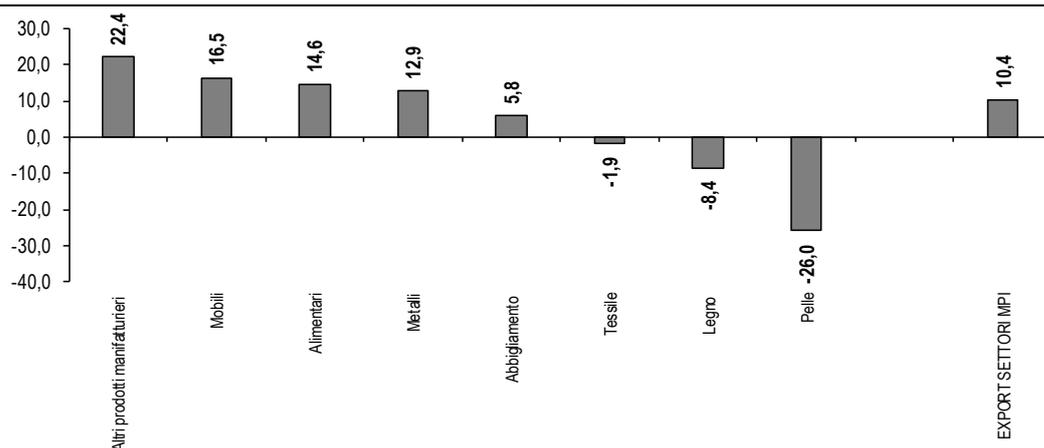
	I sem. 2018	%	inc. % su tot. export. Manif.	var.% I sem. 2017- I sem. 2018
Alimentari	215	61,2	10,6	14,6
Tessile	36	10,2	1,8	-1,9
Abbigliamento	10	2,8	0,5	5,8
Pelle	10	2,8	0,5	-26,0
Legno	4	1,2	0,2	-8,4
Metalli	53	15,0	2,6	12,9
Mobili	17	4,8	0,8	16,5
Altri prodotti manifatturieri	7	1,9	0,3	22,4
EXPORT SETTORI MPI	352	100,0	17,3	10,4
<b>EXPORT MANIFATTURIERO</b>	<b>2.032</b>		<b>100,0</b>	<b>4,1</b>

\* Divisioni Ateco 2007: 10, 13, 14, 15, 16, 18, 25, 31 e 32 per cui % addetti di imprese =60% nel 2015 in Italia. Non viene riportato il dettaglio relativo al comparto della Stampa (0,01% del tot.) che è comunque ricompresa nel totale dei settori di MPI

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Istat

### Dinamica export settori a maggior concentrazione di MPI\* in provincia di Ravenna

Var.% I sem.2017-I sem.2018



Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Istat

### Primi 10 mercati per valore export settori a maggior concentrazione di MPI in provincia di Ravenna

I sem. 2018-valori in milioni di euro

Paesi	I sem. 2018	%	var.%	rank
Francia	42	11,9	5,8	7
Germania	29	8,2	16,2	3
Stati Uniti	24	6,9	1,4	8
Spagna	17	4,9	9,8	4
Grecia	14	3,8	-21,4	10
Regno Unito	13	3,6	8,1	5
Romania	12	3,3	-0,1	9
Albania	11	3,1	21,0	2
Russia	11	3,1	7,0	6
Libia	9	2,7	(*)	1
TOP 10	181	51,5	10,0	
Altri Paesi	171	48,5	10,8	
<b>Totale</b>	<b>352</b>	<b>100,0</b>	<b>10,4</b>	

(\*) var.%>100%

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia Romagna su dati Istat

# IMPRESE, ENERGIA E GREEN ECONOMY

## Consumi di energia elettrica delle imprese

Nel 2017 le imprese della provincia di Ravenna, ad esclusione di quelle agricole, hanno consumato un totale 2.564 GWh di energia elettrica, il 9,7% in più rispetto a 5 anni fa (2013); dinamica superiore rispetto a quella registrata a livello medio regionale (+6,0%).

Le imprese di questo territorio nel 2017 mostrano una crescita dei GWh consumati, rispetto all'anno precedente, del 2,2%, di poco più bassa rispetto a quella registrata a livello medio regionale (+2,9%).

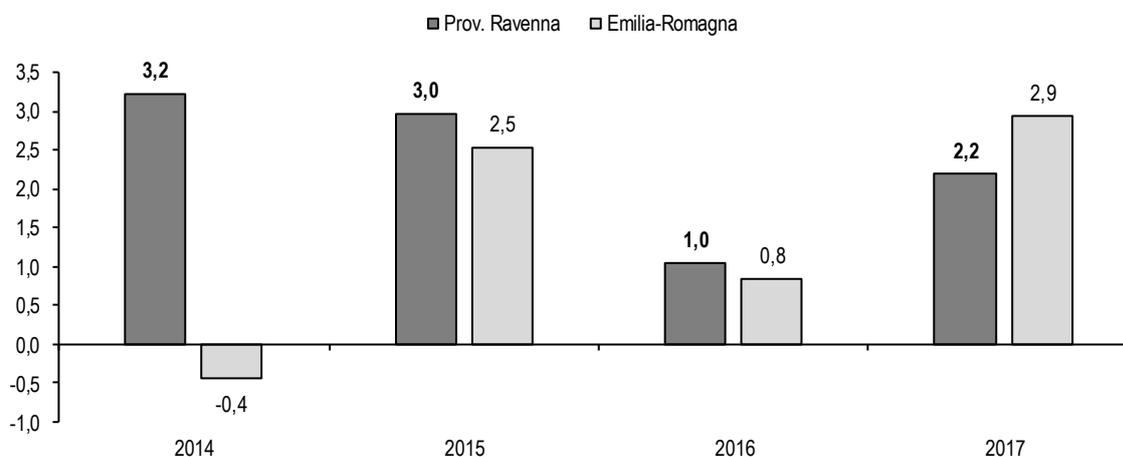
Nel 2017 la dinamica positiva dei consumi di energia elettrica rispetto al 2013 (+9,7%) è trainata dall'incremento dei GWh consumati dalle imprese di Energia ed acqua (+11,9%), da quelle Manifatturiere non di base (+11,2%) e dai Servizi vendibili (+10,3%).

### Consumi di energia elettrica per settore merceologico in provincia di Ravenna anni 2013, 2016 e 2017 - GWh

	2013	2014	2017	var.% 2013-2017	var.% 2017-2014
AGRICOLTURA	162	154	155	-4,4	0,6
INDUSTRIA (a)	1.615	1.741	1.780	10,2	2,3
Manifatturiera di base	682	719	742	8,8	3,2
Manifatturiera non di base	829	911	922	11,2	1,3
Altre Manifatturiere	10	7	5	-47,4	-23,9
Costruzioni	11	12	12	9,3	-0,8
Energia ed acqua	93	99	105	11,9	5,1
TERZIARIO (B)	721	768	783	8,7	2,0
Servizi vendibili	579	622	638	10,3	2,7
Servizi non vendibili	142	146	145	2,0	-0,6
<b>INDUSTRIA E TERZIARIO (a+b)</b>	<b>2.336</b>	<b>2.509</b>	<b>2.564</b>	<b>9,7</b>	<b>2,2</b>
DOMESTICO	491	453	460	-6,4	1,7
<b>TOTALE</b>	<b>2.990</b>	<b>3.116</b>	<b>3.179</b>	<b>6,3</b>	<b>2,0</b>

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati TERNA

### Dinamica 2013-2017 consumi di energia elettrica nelle imprese Industria e Servizi della provincia di Ravenna Anni 2013-2017-GWh



Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Terna

## Le imprese della filiera delle FER

La produzione di energia da fonti rinnovabili rappresenta un elemento di riferimento per il sistema delle imprese; in particolare in un contesto caratterizzato da una marcata recessione del settore delle Costruzioni, lo sviluppo delle energie da fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica nel settore civile rappresenta un *driver* di sviluppo per imprese specializzate del settore. Nell'ambito delle attività *green* si inseriscono a pieno titolo anche quelle imprese specializzate in settori potenzialmente coinvolti nelle attività di sviluppo e gestione delle energie rinnovabili quali fotovoltaico, eolico e biomasse, che costituiscono la filiera delle fonti energetiche rinnovabili (FER).

Al III trimestre 2018 in provincia di Ravenna sono 663 **le imprese potenzialmente interessate dalle fonti rinnovabili**, al 9% di quelle presenti in tutta l'Emilia-Romagna. Protagoniste di tale filiera, rappresentandone l'81,6% delle imprese, sono le 541 imprese operanti nell'**Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione)** che fanno parte dei Lavori di costruzione specializzati.

Nel dettaglio la filiera è composta, oltre che dalle imprese appena citate, dalle 102 imprese della **Produzione di energia elettrica**, pari al 15,4% del totale, a seguire le 12 imprese della **Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici** che comprendono le imprese impegnate nella fabbricazione di pannelli fotovoltaici, pari al 1,8% del totale, le 7 imprese del **Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse**, pari all'1,1% del totale e la sola impresa della **Fabbricazione di turbine e turboalternatori (incluse parti e accessori)** pari allo 0,2% del totale.

### Imprese potenzialmente interessate alla filiera delle rinnovabili in provincia di Ravenna

III trim. 2018 - imprese totali registrate - var. % su III trim. 2017 al netto delle cess. d'ufficio

	Provincia di Ravenna	%	Inc.% su tot. reg.	Emilia- Romagna
27.11-Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici	12	1,8	5,9	203
28.11.2-Fabbricazione di turbine e turboalternatori (incluse parti e accessori)	1	0,2	9,1	11
35.11-Produzione di energia elettrica	102	15,4	14,2	720
38.32.3-Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse	7	1,1	10,8	65
43.21-Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione)	541	81,6	8,5	6.386
<b>Imprese potenzialmente interessate alla filiera FER</b>	<b>663</b>	<b>100,0</b>	<b>9,0</b>	<b>7.385</b>
var. % su III trim. 2016	-0,4			-1,6

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Unioncamere-Infocamere

## **Economia circolare nei settori ad alta vocazione artigiana**

Una crescita sostenibile si basa su una robusta **economia circolare**, la quale prevede che i prodotti siano progettati, realizzati e gestiti in modo da **trasformare i rifiuti in risorse**, con interventi lungo l'intero ciclo di vita del prodotto e non più limitati alla sola fase finale. Gli interventi possibili sono diversi, quali ad esempio: **alleggerimento**, con la riduzione la quantità di materie necessarie a fornire un determinato servizio; **durabilità**, con l'allungamento della vita utile dei prodotti; **efficienza**, con la riduzione del consumo di energia e di materie nelle fasi di produzione e di uso; **sostituzione**, che riduce l'uso di materie pericolose o difficili da riciclare nei prodotti e nei processi di produzione; **progettazione ecocompatibile**, basata sulla concezione di prodotti facili da mantenere in buono stato, da riparare, ammodernare, rifabbricare o riciclare; sviluppo dei servizi di **manutenzione e riparazione** rivolti ai consumatori; **incentivi** per ridurre i rifiuti, per la corretta separazione e per l'adozione di sistemi di raccolta differenziata che contengano al minimo i costi di riciclaggio e riutilizzo; **simbiosi industriale**, che favorisce il raggruppamento di attività per evitare che i sottoprodotti diventino rifiuti; **orientamento al noleggio, prestito o condivisione** invece dell'acquisto e creazione di mercati delle materie prime secondarie (materie riciclate).

La transizione verso il modello di economia circolare comporta lo sviluppo di condizioni di sostenibilità di produzione e consumo che “chiudano il ciclo” di produzione dei beni attraverso il riutilizzo e il riciclo, assicurando una crescita economica più coerente con la tutela dell'ambiente. Una gestione sostenibile delle risorse naturali nelle attività di produzione e distribuzione, un consumo consapevole, l'implementazione di un efficiente ciclo dei rifiuti sono gli strumenti attraverso i quali tutelare beni e servizi eco-sistemici, riducendo i carichi sull'ambiente in termini, sia di prelievi di risorse naturali, sia di cessioni sotto forma di gas climalteranti e di inquinanti atmosferici, del suolo e delle acque.

Al II trimestre 2018 in provincia di Ravenna sono 1.844 le imprese operanti nell'economia circolare - la nostra perimetrazione delle imprese comprende anche il settore manifatturiero - di cui 1.478 sono imprese artigiane, pari al 80,2% delle imprese del modello imprenditoriale.

**Le imprese e l'artigianato dell'economia circolare per attività economica in provincia di Ravenna -1/2**

Il trimestre 2018-imprese registrate e incidenze %

Codice Ateco 2007	Descrizione	Prov. di Ravenna			Emilia -Romagna		
		Artigia nato	Totale imprese	% artigia nato	Artigia nato	Totale imprese	% artigia nato
32502	Fabbricazione di protesi dentarie (inclusa riparazione)	78	89	87,6	1.101	1.193	92,3
32503	Fabbricazione di protesi ortopediche, altre protesi ed ausili (inclusa ripar.)	4	4	100,0	44	91	48,4
331101	Ripar. e manut. di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine	0	0	-	5	9	55,6
331102	Ripar. e manut. di utensileria ad azionamento manuale	0	0	-	4	5	80,0
331103	Ripar. e manut. di armi, sistemi d'arma e munizioni	0	0	-	1	1	100,0
331104	Ripar. e manut. di casseforti, forzieri, porte metalliche blindate	1	1	100,0	17	18	94,4
331105	Ripar. e manut. di armi bianche	0	0	-	0	0	-
331106	Ripar. e manut. di container	0	1	0,0	1	2	50,0
331107	Ripar. e manut. di carrelli per la spesa	0	0	-	0	0	-
331109	Ripar. e manut. di altri prodotti in metallo	6	8	75,0	48	69	69,6
33121	Ripar. e manut. di macchine di impiego generale	8	20	40,0	129	193	66,8
33122	Ripar. e manut. di forni, fornaci e bruciatori	0	1	0,0	37	41	90,2
33123	Ripar. e manut. di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione (esclusi ascensori)	11	18	61,1	97	150	64,7
33124	Ripar. e manut. di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione	9	13	69,2	117	140	83,6
331251	Ripar. e manut. di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer, periferiche, fax)	4	4	100,0	22	32	68,8
331252	Ripar. e manut. di bilance e macchine automatiche per la vendita e la distribuzione	5	6	83,3	111	131	84,7
331253	Ripar. e manut. di macchine per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere	2	3	66,7	5	8	62,5
331254	Ripar. e manut. di macchine per la dosatura, la confezione e l'imballaggio	1	1	100,0	53	72	73,6
331255	Ripar. e manut. di estintori (inclusa la ricarica)	4	4	100,0	37	56	66,1
331259	Ripar. e manut. di altre macchine di impiego generale n.c.a.	10	13	76,9	167	219	76,3
33126	Ripar. e manut. di trattori agricoli	12	12	100,0	89	96	92,7
33127	Ripar. e manut. di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia	22	23	95,7	183	204	89,7
331291	Ripar. e manut. di parti intercambiabili per macchine utensili	0	1	0,0	11	18	61,1
331292	Ripar. e manut. di gioiste, altalene, padiglioni da tiro al bersaglio ed attrezz. per parchi di divertim.	1	1	100,0	3	3	100,0
331299	Ripar. e manut. di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (incluse le macchine utensili)	20	23	87,0	272	358	76,0
331301	Ripar. e manut. di apparecchiature ottiche, fotografiche e cinematografiche (escluse videocamere)	1	1	100,0	14	18	77,8
331303	Ripar. e manut. di appar. elettromedicali, mat. medico e veterinario e appar. e strum. odontoiatrici	2	2	100,0	36	46	78,3
331304	Ripar. e manut. di apparati di distillaz., centrifughe e macchine di pulizia ad ultrasuoni per laboratori	0	0	-	2	2	100,0
331309	Ripar. e manut. di altre apparecchi. elettroniche (escluse quelle per telecomunicazioni e computer)	3	8	37,5	47	68	69,1
3314	Ripar. e manut. di apparecchiature elettriche	4	5	80,0	67	87	77,0
3315	Ripar. e manut. di navi e imbarcazioni (esclusi i loro motori)	15	22	68,2	62	90	68,9
3316	Ripar. e manut. di aeromobili e di veicoli spaziali	0	0	-	3	6	50,0
3317	Ripar. e manut. di locomotive e di materiale rotabile ferro-tranviario (esclusi i loro motori)	0	1	0,0	1	7	14,3
331901	Riparazioni di pallets e contenitori in legno per trasporto	1	1	100,0	10	13	76,9
331902	Ripar. di prodotti in gomma	0	0	-	0	0	-
331903	Ripar. di articoli in vetro	0	0	-	0	1	0,0
331904	Riparazioni di altri prodotti in legno n.c.a.	0	0	-	18	22	81,8
331909	Ripar. di altre apparecchiature n.c.a.	1	1	100,0	33	39	84,6

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Unioncamere Infocamere

**Le imprese e l'artigianato dell'economia circolare per attività economica in prov. di Ravenna -2/2**

Il trimestre 2018-imprese registrate e incidenze %

Codice Ateco 2007	Descrizione	Prov. di Ravenna			Emilia -Romagna		
		Artigian ato	Totale imprese	% artigian ato	Artigian ato	Totale imprese	% artigian ato
38321	Recupero e prepar. per il riciclaggio di cascami e rottami metallici	2	5	40,0	36	75	48,0
38322	Recupero e prepar. per il riciclaggio di plastiche per prod. di mat. prime plastiche, resine sintetiche	0	1	0,0	7	27	25,9
38323	Recupero e prepar. per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse	1	8	12,5	13	64	20,3
432101	Instal. di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manut. e ripar.)	404	514	78,6	5.087	6.288	80,9
432102	Instal. di impianti elettronici (inclusa manut. e ripar.)	28	37	75,7	370	497	74,4
432103	Instal., manut. e ripar. impianti di illuminaz. stradale e di segnalaz., illuminaz. piste degli aeroporti	0	1	0,0	2	15	13,3
432201	Instal., manut. e ripar. di impianti idraulici, di riscaldam. e condizionam. aria nelle opere di costruz.	331	387	85,5	3.811	4.611	82,7
432202	Instal. di impianti per la distribuzione del gas (inclusa manut. e ripar.)	1	2	50,0	38	55	69,1
432203	Instal. di impianti di spegnimento antincendio (inclusi quelli integrati e la manut. e ripar.)	2	6	33,3	16	30	53,3
432204	Instal. di impianti di depurazione per piscine (inclusa manut. e ripar.)	0	1	0,0	13	22	59,1
432205	Instal. di impianti di irrigazione per giardini (inclusa manut. e ripar.)	1	1	100,0	25	31	80,6
432901	Instal., ripar. e manut. di ascensori e scale mobili	7	15	46,7	147	249	59,0
45202	Ripar. di carrozzerie di autoveicoli	119	144	82,6	1.284	1.549	82,9
45203	Ripar. di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli	43	45	95,6	517	580	89,1
45204	Ripar. e sostituzione di pneumatici per autoveicoli	39	46	84,8	501	617	81,2
452099	Altre attività di manut. e di ripar. di autoveicoli	3	3	100,0	42	56	75,0
45403	Manut. e ripar. di motocicli e ciclomotori (inclusi i pneumatici)	41	44	93,2	389	433	89,8
46771	Commercio all'ingrosso di rottami e sottoprodotti della lavorazione industriale metallici	0	30	0,0	10	270	3,7
46772	Commercio all'ingr. di materiali non metallici; sottoprodotti non metallici delle industrie (cascami)	0	6	0,0	1	71	1,4
9511	Ripar. di computer e periferiche	37	49	75,5	451	604	74,7
951201	Ripar. e manut. di telefoni fissi, cordless e cellulari	6	11	54,5	56	86	65,1
951209	Ripar. e manut. di altre apparecchiature per le comunicazioni	4	5	80,0	43	64	67,2
9521	Ripar. di prodotti elettronici di consumo audio e video	19	22	86,4	223	245	91,0
952201	Ripar. di elettrodomestici e di articoli per la casa	19	20	95,0	349	388	89,9
952202	Ripar. di articoli per il giardinaggio	1	1	100,0	15	16	93,8
9523	Ripar. di calzature e articoli da viaggio	24	24	100,0	309	326	94,8
952401	Ripar. di mobili e di oggetti di arredamento	22	23	95,7	303	339	89,4
952402	Laboratori di tappezzeria	28	28	100,0	275	307	89,6
9525	Ripar. di orologi e di gioielli	19	19	100,0	250	281	89,0
952901	Ripar. di strumenti musicali	1	1	100,0	18	18	100,0
952902	Ripar. di articoli sportivi (escluse le armi sportive) e attrezzature da campeggio (incluse le biciclette)	32	35	91,4	304	335	90,7
952903	Modifica e ripar. di articoli di vestiario non effettuate dalle sartorie	10	12	83,3	166	181	91,7
952904	Ripar. rapide, duplic. chiavi, affilatura coltelli, stampa su tessuti, incisioni su metallo non prezioso	2	2	100,0	49	53	92,5
952909	Ripar. di altri beni di consumo per uso personale e per la casa n.c.a.	7	9	77,8	86	100	86,0
<b>TOTALE</b>		<b>1.478</b>	<b>1.844</b>	<b>80,2</b>	<b>18.053</b>	<b>22.391</b>	<b>80,6</b>

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Unioncamere Infocamere

# LA CONCORRENZA SLEALE DELLA CONTRAFFAZIONE E DEL SOMMERSO

## La contraffazione: alcuni dati chiave

Sulla base dei Dati dell'Agenzia delle Dogane e della Guardia di Finanza relativi alla Contraffazione rileviamo che in provincia di Ravenna **in 10 anni, dal 2008 al 2017, si sono registrati 985 sequestri per un totale di 420 mila pezzi contraffatti sequestrati, per un valore complessivo stimato di 7 milioni di euro.**

Il 45,1% del valore dei sequestri effettuati sul territorio si riferisce ad accessori di abbigliamento, il 30,4% ad abbigliamento, il 12,3% ad apparecchiature elettriche, il 6,6% ad occhiali e il 4,5% a calzature.

### Valore merci sequestrate 2008-2017 per prodotto in provincia di Ravenna

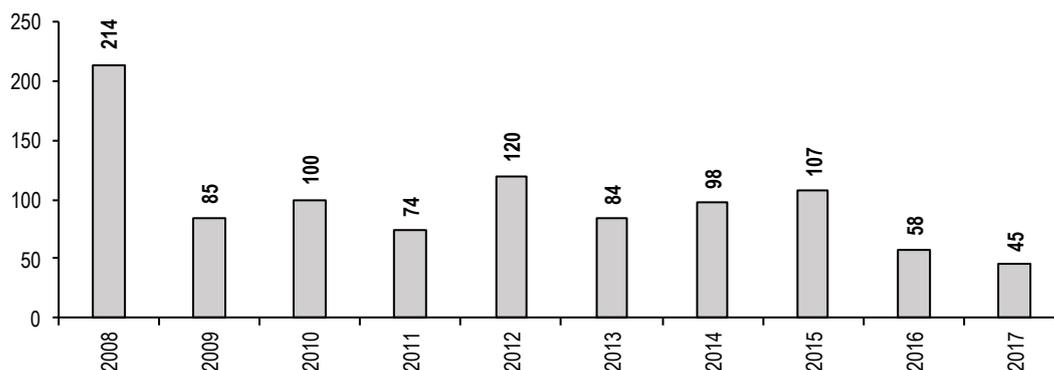
valori in migliaia di euro

	Provincia di Ravenna			Emilia-Romagna	
	valore	%	inc. % su valore regione	valore	%
abbigliamento	2.254	30,4	20,1	11.213	6,6
accessori di abbigliamento	3.342	45,1	13,1	25.536	14,9
altre merci	27	0,4	0,0	70.871	41,4
apparecchiature elettriche	909	12,3	12,7	7.140	4,2
apparecchiature informatiche	2	0,0	0,4	472	0,3
calzature	336	4,5	17,4	1.936	1,1
cd, dvd, cassette	4	0,1	6,5	62	0,0
giocattoli e giochi	1	0,0	0,2	585	0,3
occhiali	488	6,6	32,5	1.502	0,9
orologi e gioielli	41	0,6	6,5	626	0,4
profumi e cosmetici	1	0,0	0,0	51.167	29,9
<b>TOTALE</b>	<b>7.404</b>	<b>100,0</b>	<b>4,3</b>	<b>171.109</b>	<b>100,0</b>
% del V.A. manifatturiero	0,38			0,54	

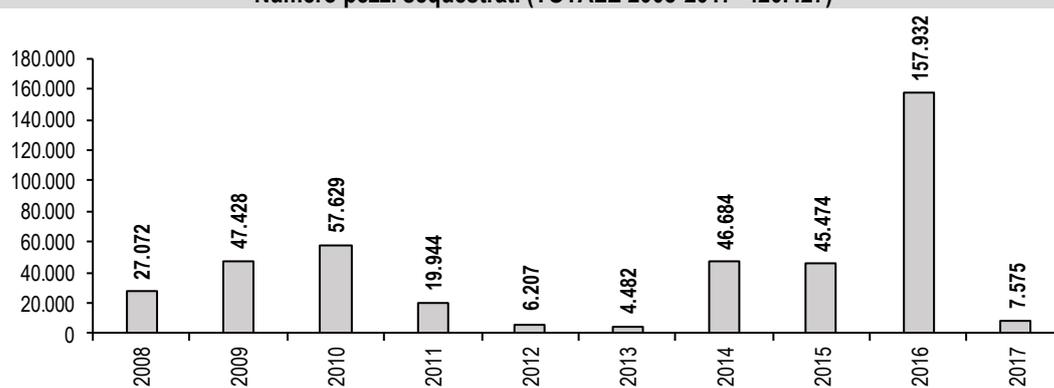
Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Mise

**Numero, pezzi e valore sequestri in provincia di Ravenna**  
Anni 2008-2017

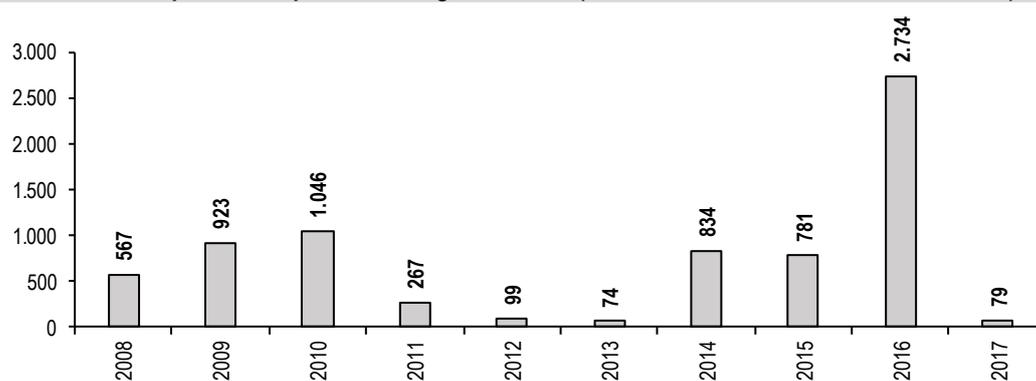
**Numero sequestri (TOTALE 2008-2017=985)**



**Numero pezzi sequestrati (TOTALE 2008-2017=420.427)**



**Stima valore prodotti sequestrati in migliaia di euro (TOTALE 2008-2017=7.404 milioni di euro)**



Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Mise

## Le imprese artigiane nei settori maggiormente esposti alla contraffazione

**Nei settori esposti alla contraffazione** - Tessile (Ateco 13), Abbigliamento (Ateco 14.1), Articoli in pelliccia (Ateco 14.2), Articoli di maglieria (Ateco 14.3), Cuoio, borse, pelletteria e pellicce (Ateco 15.1), Calzature (Ateco 15.2), Gioielleria e pietre preziose (Ateco 32.1), Giochi e giocattoli (Ateco 32.4), Profumi, cosmetici, saponi (Ateco 20.42) e Occhialeria - produzione lenti e armature (Ateco 32.50.40 e 32.50.50) - si osserva che **al III trimestre 2018 operano nella provincia di Ravenna 283 imprese artigiane, pari al 15,0% dell'artigianato manifatturiero del territorio.**

### Imprese artigiane esposte alla contraffazione nella provincia di Ravenna

III trim. 2018- imprese registrate - var. ass. e % al netto delle cess. d'ufficio su III trim. 2017

	Provincia di Ravenna	Emilia-Romagna
Tessile (Ateco 13)	36	895
Abbigliamento (Ateco 14.1)	147	2.821
Articoli in pelliccia (Ateco 14.2)	5	71
Articoli di maglieria (Ateco 14.3)	15	452
Cuoio, borse e pelletteria e pellicce (Ateco 15.1)	11	378
Calzature (Ateco 15.2)	28	255
Gioielleria e pietre preziose (Ateco 32.1)	30	414
Giochi e giocattoli (Ateco 32.4)	6	36
Profumi, cosmetici e saponi	2	37
Occhialeria - produzione lenti e armature (Ateco 32.50.40 e 32.50.50)	3	31
<b>Artigianato esposto alla contraffazione</b>	<b>283</b>	<b>5.390</b>
inc. % su artigianato manifatturiero	15,0	19,2
Var. %	-0,4	-0,9

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Unioncamere-Infocamere

## Il lavoro sommerso e la perimetrazione dell'artigianato esposto al fenomeno

Delineiamo ora la consistenza delle imprese artigiane registrate negli archivi camerali e degli addetti maggiormente esposti alla concorrenza sleale del sommerso, sulla base dell'analisi dei tassi settoriali di irregolarità del lavoro - con il maggior dettaglio disponibile - riferito alle ULA, e la stima degli occupati irregolari e del tasso di irregolarità.

Attraverso la perimetrazione delle imprese artigiane registrate e degli addetti esposti alla concorrenza sleale del sommerso abbiamo individuato i 12 comparti maggiormente esposti alla concorrenza sleale considerando i 6 comparti con un tasso di irregolarità totale prossimo o superiore a quello medio nazionale (15,0%) e i 6 comparti con un tasso di irregolarità indipendenti superiore a quello nazionale (14,5%).

Al III trimestre 2018 in provincia di Ravenna **risultano esposte alla concorrenza sleale del sommerso 7.589 imprese artigiane registrate, pari al 72% dell'artigianato del territorio.**

**Imprese artigiane esposte alla concorrenza sleale per comparto in provincia di Ravenna**

III trim. 2018- imprese registrate

	Provincia di Ravenna	Emilia-Romagna
F-Costruzioni	4.421	51.565
R_S: Altri servizi alla persona	1.465	16.026
H-Trasporti e magazzinaggio	846	10.260
I-Servizi di alloggio e di ristorazione	605	4.812
J-Servizi di informaz. e comunicaz.	132	1.669
A-Agricoltura, silvicoltura e pesca	63	963
P-Istruzione	7	183
C29_30-Fabbricazione di mezzi di trasporto	40	300
C20-Fabbricazione di prodotti chimici	10	123
B-Industria estrattiva	0	41
<b>ARTIGIANATO ESPOSTO ALLA CONCORRENZA SLEALE</b>	<b>7.589</b>	<b>85.942</b>
<b>% su totale artigianato</b>	<b>72,0</b>	<b>67,1</b>

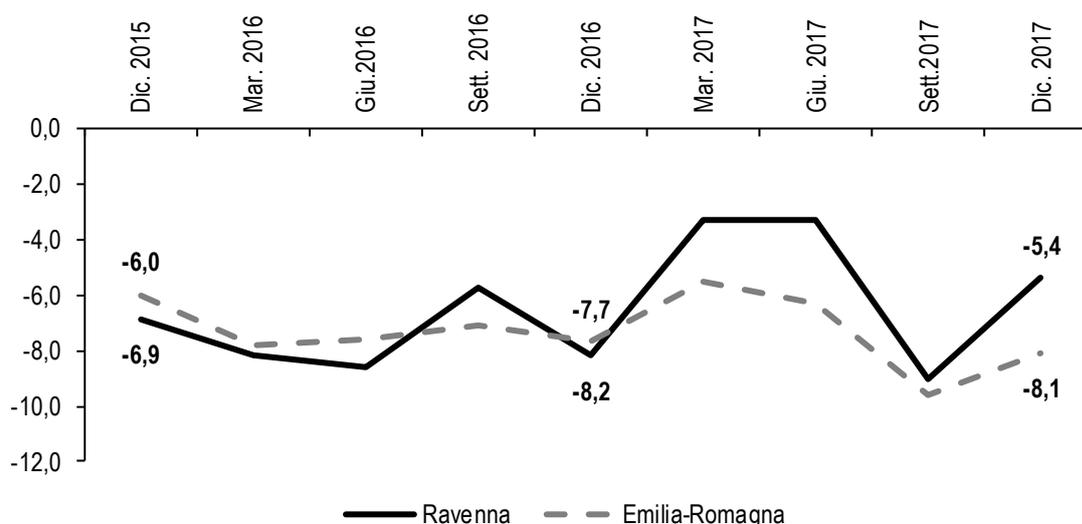
Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Unioncamere-Infocamere

# CREDITO

## I prestiti all'artigianato

L'analisi dei **prestiti all'artigianato della provincia di Ravenna** - resa possibile grazie alla collaborazione con Artigiancassa, che ha messo a disposizione i dati da fonte Banca d'Italia - evidenzia a dicembre 2017 uno stock - comprensivo delle sofferenze - concesso al comparto di **372 milioni di euro, in calo del 5,4%**, dinamica negativa in miglioramento rispetto a dicembre 2016 (-8,2%) e meno accentuata rispetto a quella rilevata nello stesso periodo a livello medio regionale (-8,1%).

**Dinamica trimestrale dei prestiti alle imprese artigiane in provincia di Ravenna**  
Dic.2015-Dic.2017, var. % su stock credito stesso periodo anno precedente. Sofferenze incluse



Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Artigiancassa da fonte Banca d'Italia

### Prestiti all'artigianato in provincia di Ravenna

Stock al 31 dicembre 2017 in milioni di euro, composizione, incidenze, var. su dicembre 2016 e ranghi. Al lordo delle sofferenze

	Ravenna	Emilia-Romagna
Mln di euro	372	4209
% su tot. Italia	1,0	10,9
Incid. Su prestiti a imprese*	4,2	4,8
Rank	93	17
Var. % su dic. 2016	-5,4	-8,1
Rank	21	10

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Banca d'Italia e Artigiancassa su dati Banca d'Italia

## Finanziamenti alle micro-piccole imprese con meno di 20 addetti

I dati Banca d'Italia sul credito, relativi al 31 agosto 2018, indicano uno stock di 7,9 miliardi di euro di finanziamenti concessi al totale delle imprese di Ravenna - società non finanziarie e famiglie produttrici - al netto delle sofferenze. A livello dimensionale si osserva che il 16,5% dei finanziamenti, pari a 1,3 milioni di euro, sono erogati a favore di imprese con meno di 20 addetti. Rispetto ad agosto 2017, i finanziamenti alle piccole imprese scendono in ottica tendenziale del 1,3%, variazione tendenziale in controtendenza rispetto a quella rilevata per l'intero sistema produttivo (+0,3%) e a quella registrata per le imprese con oltre 20 addetti (+0,6%).

### Consistenza e dinamica del credito alle imprese della provincia di Ravenna per classe dimensionale

agosto 2018 - valori in milioni di euro - var.% rispetto ago. 2017

	Provincia di Ravenna	Emilia-Romagna
Prestiti bancari* alle imprese	7.934	73.355
% su tot. Emilia-Romagna	10,8	100,0
var.% ago.2017-ago.2018	0,3	-1,8
Prestiti bancari alle imprese sotto i 20 addetti	1.308	12.943
inc. % su totale prestiti	16,5	17,6
var.% ago.2017-ago.2018	-1,3	-2,9
Prestiti bancari alle imprese con oltre 20 addetti	6.626	60.413
var.% ago.2017-ago.2018	0,6	-1,6

\*impieghi "vivi" = finanziamenti erogati al settore produttivo al netto delle sofferenze e delle operazioni pronto contro termine

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Banca d'Italia

# FISCALITÀ LOCALE

## Addizionale comunale IRPEF

Con lo scopo di fornire una misura del peso della fiscalità municipale sul territorio, abbiamo esaminato le **aliquote effettive dell'addizionale comunale IRPEF**, sulla base delle dichiarazioni IRPEF 2017 anno d'imposta 2016, applicate nei 18 comuni della provincia di Ravenna.

Per l'intera provincia si rileva un'aliquota effettiva media dell'addizionale comunale IRPEF pari allo 0,592 per cento.

A livello comunale, le prime posizioni del ranking provinciale per aliquote comunali IRPEF più elevate sono occupate da: Casola Valsenio con aliquota IRPEF dello 0,794 per cento; Fusignano e Brisighella con aliquota IRPEF dello 0,786 per cento; e Bagnacavallo con aliquota IRPEF dello 0,784 per cento.

Troviamo, invece, i valori dell'aliquota effettiva più bassi nel comune di Cervia con aliquota IRPEF dello 0,406 per cento, Faenza con aliquota IRPEF dello 0,482 per cento, Russi con aliquota IRPEF dello 0,559 per cento e Castel Bolognese con aliquota IRPEF dello 0,567 per cento.

### Aliquote addizionali comunali effettive IRPEF nei comuni della provincia di Ravenna

anno d'imposta 2016 - aliquota valore % - comuni in ordine alfabetico

Denominazione Comune	Reddito imponibile addizionale - Ammontare	Addizionale comunale dovuta - Ammontare	aliquota effettiva add. comunale IRPEF	rank
ALFONSINE	166.766.317	991.837	0,595	12
BAGNACAVALLO	232.442.665	1.823.086	0,784	4
BAGNARA DI ROMAGNA	35.579.282	211.031	0,593	13
BRISIGHELLA	98.031.321	770.424	0,786	3
CASOLA VALSENI	32.783.830	260.462	0,794	1
CASTEL BOLOGNESE	136.781.582	775.756	0,567	15
CERVIA	392.046.466	1.591.318	0,406	18
CONSELICE	129.407.832	770.682	0,596	11
COTIGNOLA	110.161.861	660.450	0,600	10
FAENZA	857.564.209	4.130.661	0,482	17
FUSIGNANO	107.214.183	842.753	0,786	2
LUGO	475.187.051	3.593.820	0,756	6
MASSA LOMBARDA	138.542.357	1.060.919	0,766	5
RAVENNA	2.364.622.067	13.639.062	0,577	14
RIOLO TERME	76.800.584	534.524	0,696	8
RUSSI	171.137.932	956.938	0,559	16
SANT'AGATA SUL SANTERNO	41.441.892	249.652	0,602	9
SOLAROLO	58.466.425	410.778	0,703	7
<b>Provincia di Ravenna</b>	<b>5.624.977.856</b>	<b>33.274.153</b>	<b>0,592</b>	

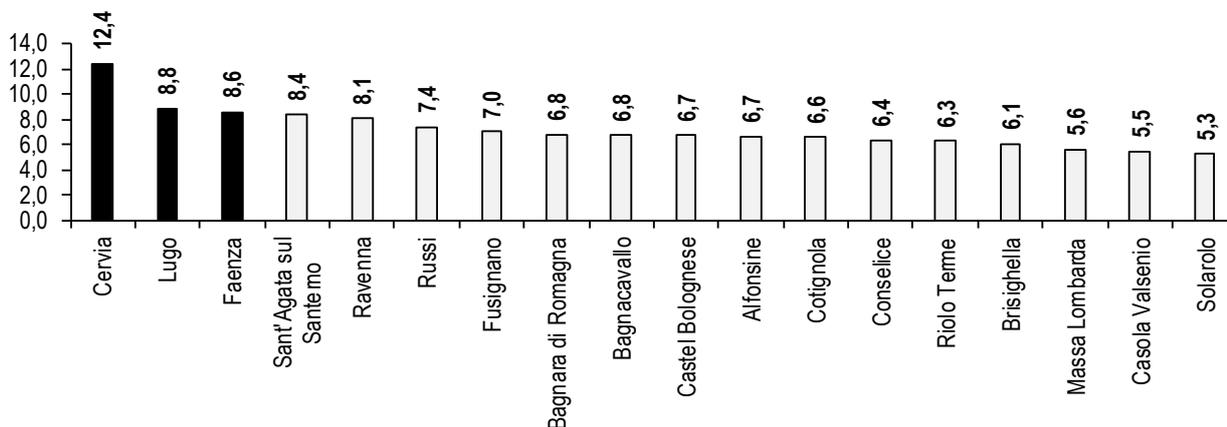
Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati MEF-Dipartimento finanze



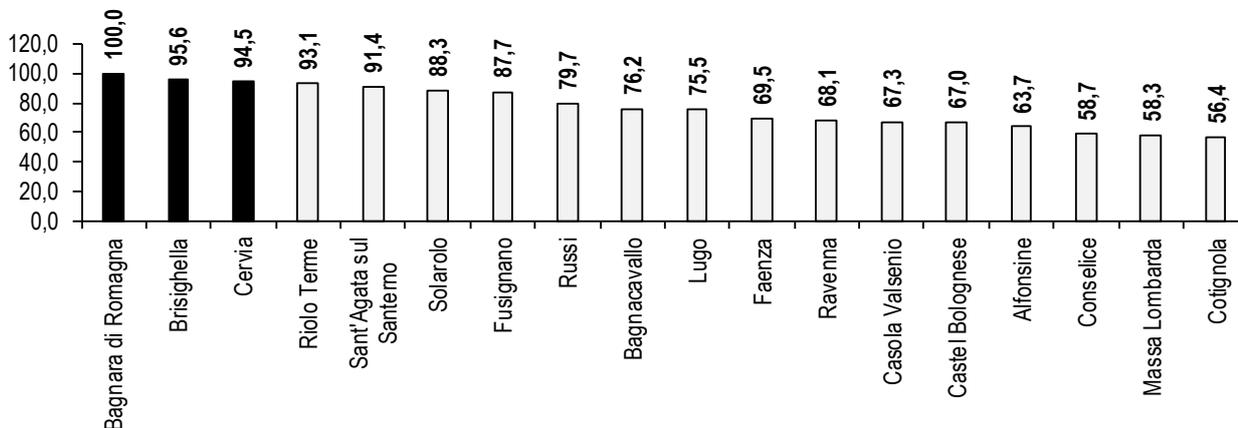
# APPENDICE DATI COMUNALI

## CLASSIFICA COMUNI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA -1/4

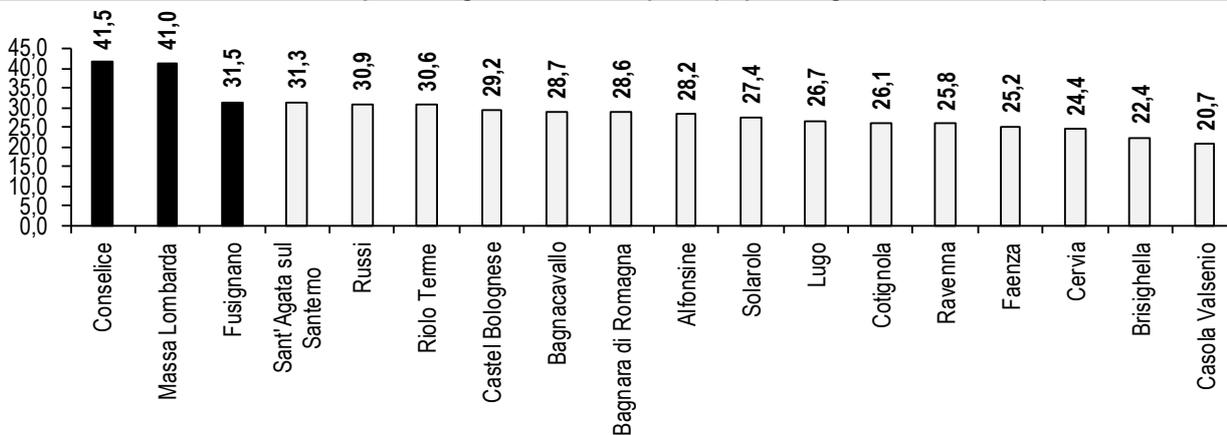
Presenza micro-piccole imprese sotto i 50 addetti ogni 100 abitanti (unità locali, anno 2015)



Incidenza % occupati delle micro-piccole imprese < 50 addetti su totale addetti (unità locali, anno 2015)



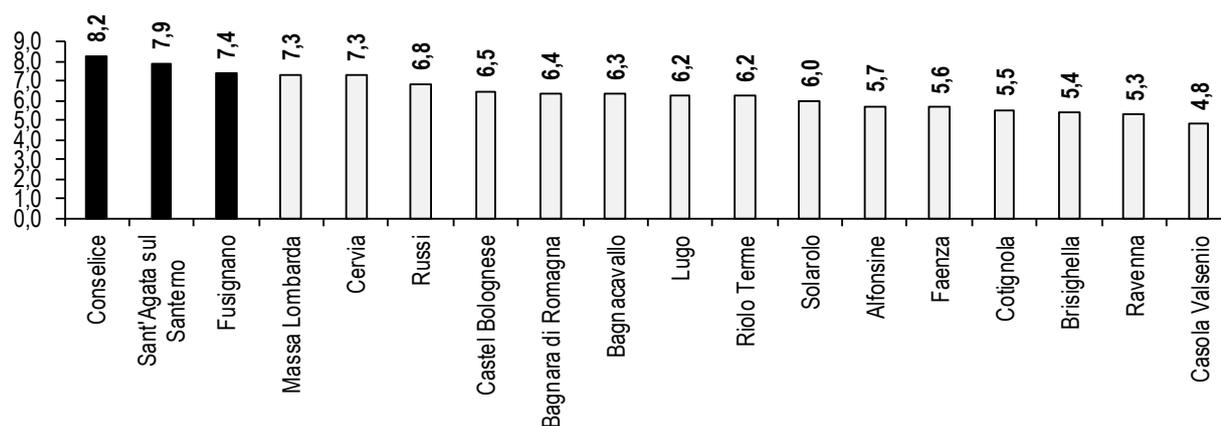
Incidenza % imprese artigiane su totale imprese (imprese registrate, Il trim. 2018)



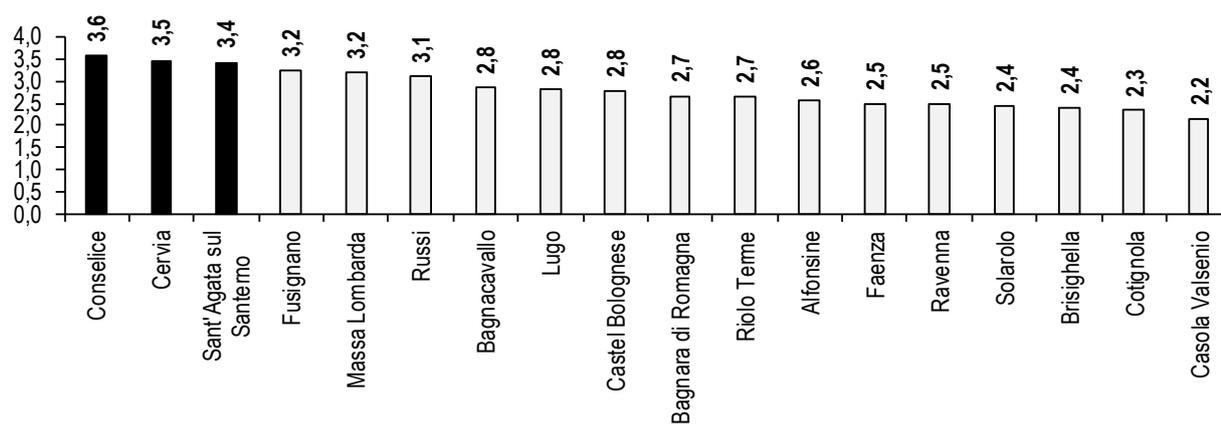
Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna da fonti diverse

CLASSIFICA COMUNI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA -2/4

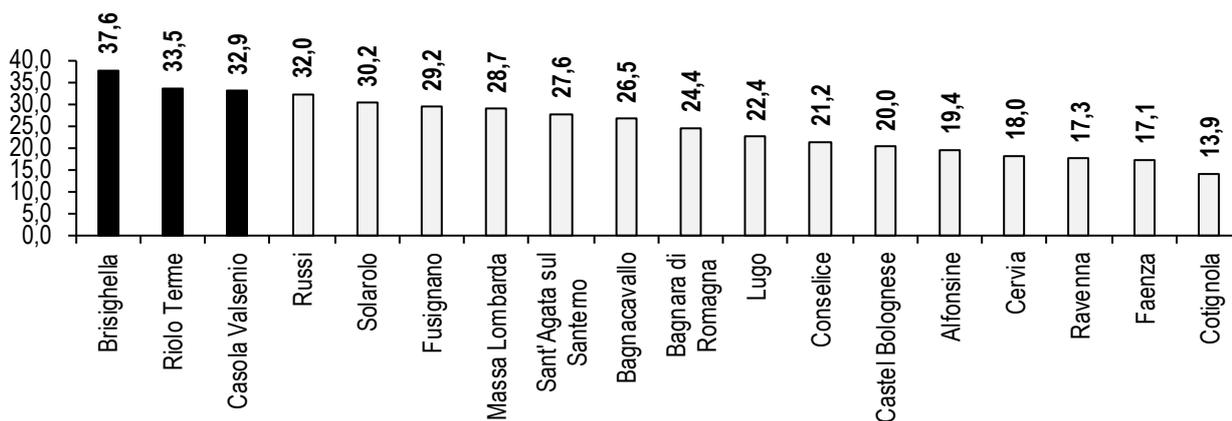
Incidenza sociale dell'artigianato: numero imprese artigiane registrate ogni 100 famiglie (II trim. 2018)



Incidenza sociale dell'artigianato: numero imprese artigiane registrate ogni 100 abitanti (II trim. 2018)



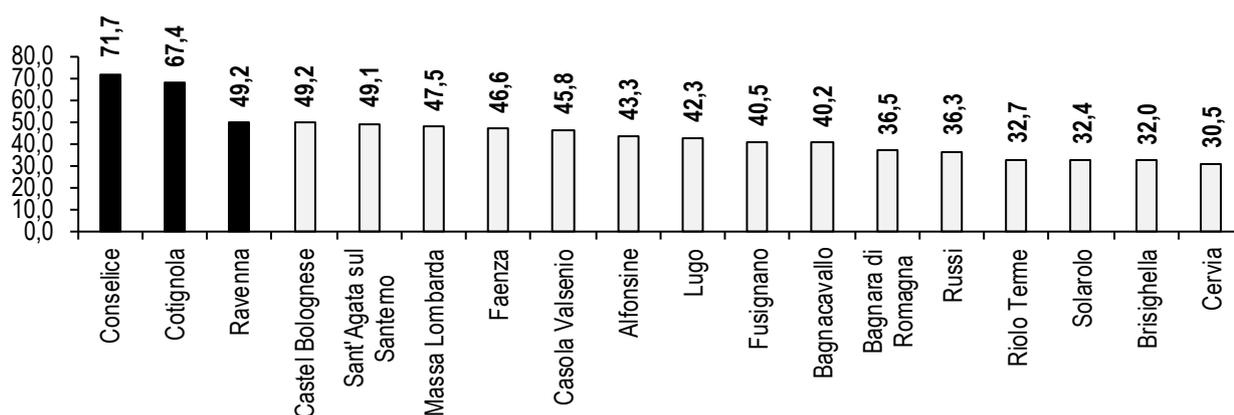
Peso % numero addetti occupati in imprese artigiane su totale addetti (anno 2016)



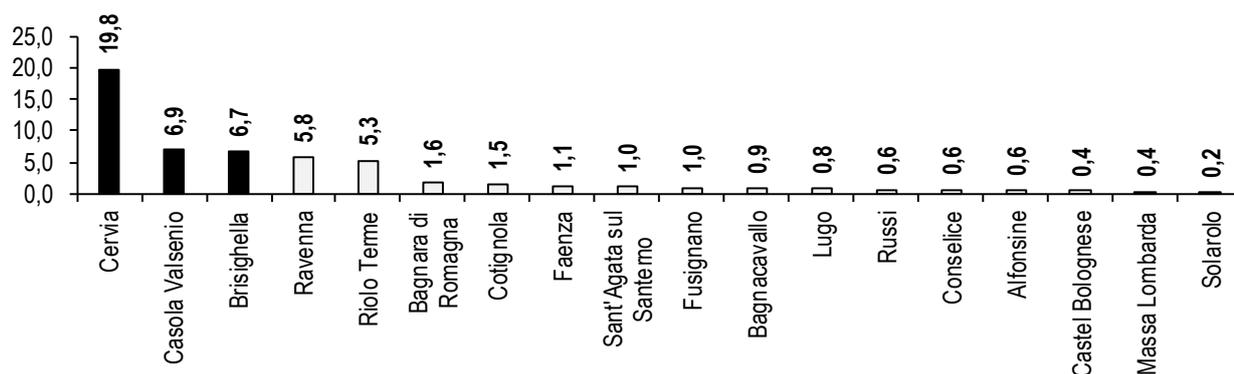
Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna da fonti diverse

CLASSIFICA COMUNI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA -3/4

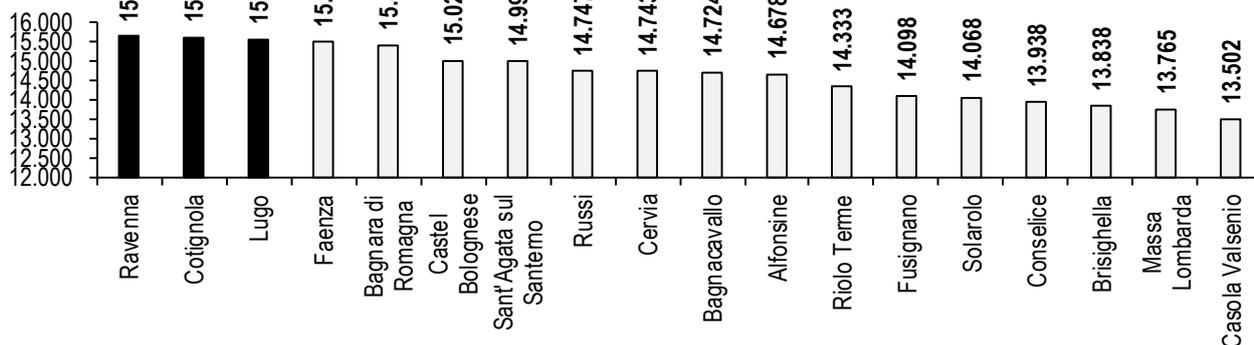
Produttività: valore aggiunto per addetto (valore in migliaia di euro, anno 2015)



Totale esercizi ricettivi (alberghi e strutture simili, alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni, aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte) per 1.000 abitanti



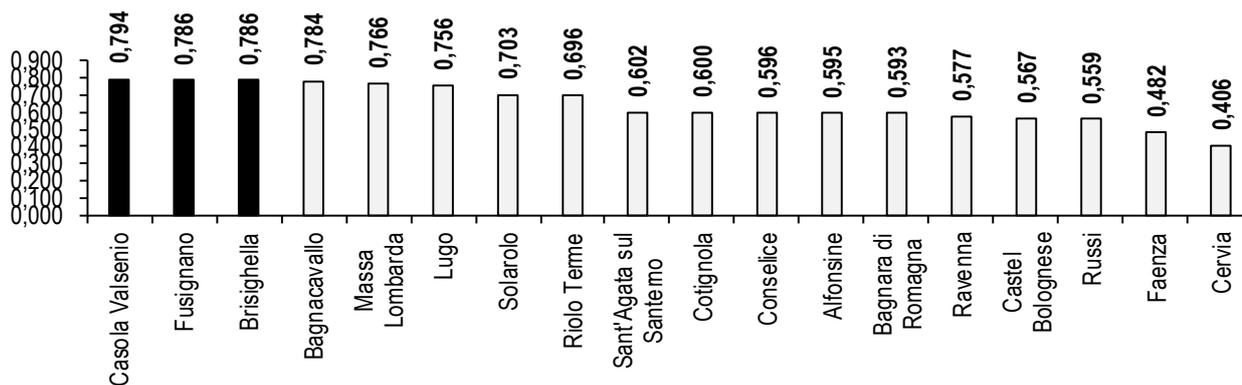
Reddito imponibile pro-capite (euro, anno 2016)



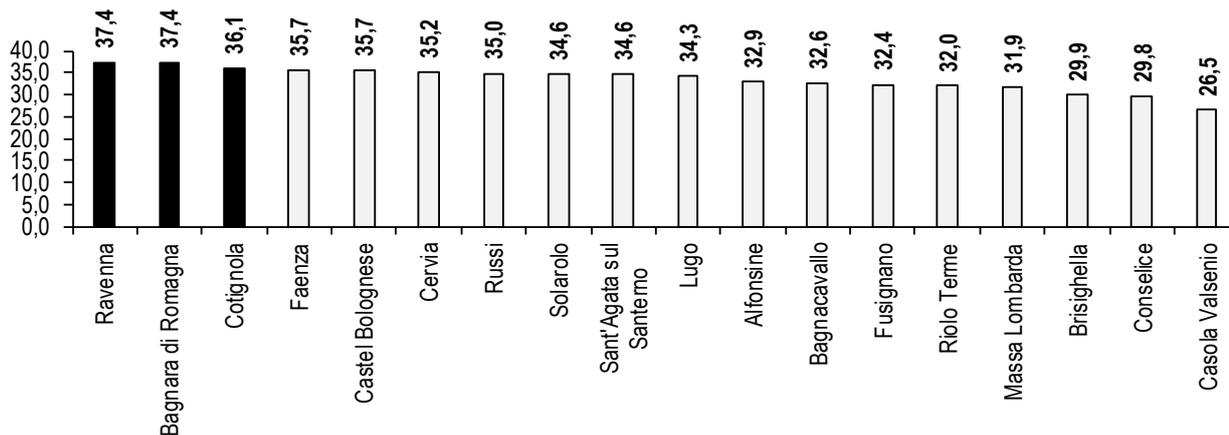
Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna da fonti diverse

CLASSIFICA COMUNI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA -4/4

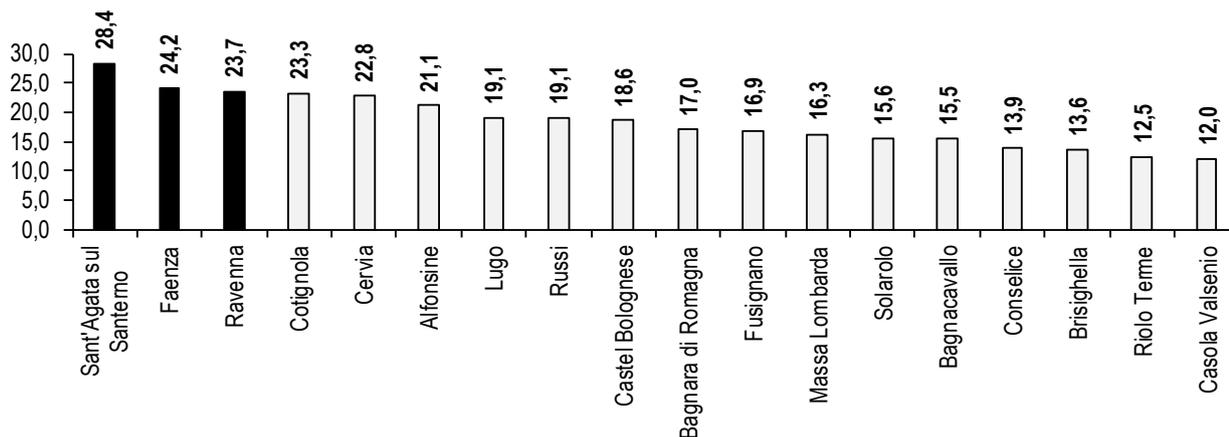
Aliquota effettiva addizionale comunale IRPEF



Quota % auto circolanti euro 5 e 6 su totale autoveicoli circolanti



Quota % veicoli industriali (leggeri-pesanti) circolanti euro 5 e 6 su totale veicoli industriali circolanti



Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna da fonti diverse

**Variabili demografiche, MPI, artigianato, addetti, produttività, turismo, reddito e veicoli circolari nei comuni della provincia di Ravenna -1/2**

		Alfonsine	Bagnacavallo	Bagnara di Romagna	Brisighella	Casola Valsenio	Castel Bolognese	Cervia
DEMOGRAFIA	popolazione residente 1° gennaio 2018	11.953	16.780	2.439	7.579	2.601	9.628	28.700
	Numero famiglie anno 2017	5.370	7.568	1.023	3.401	1.157	4.118	13.667
MPI	MPI <50 addetti unità locali (anno 2015)	795	1.134	166	461	142	649	3.545
	peso % MPI su totale imprese	99,3	99,3	100,0	99,8	98,6	98,8	99,8
	Addetti MPI <50 addetti (unità locali, anno 2015)	2.193	2.971	451	1.125	354	1.985	10.222
	peso % addetti MPI su addetti totale imprese	63,7	76,2	100,0	95,6	67,3	67,0	94,5
TOTALE IMPRESE	Totale imprese II trim. 2017	1.106	1.673	235	833	269	930	4.070
	Totale imprese II trim. 2018	1.087	1.663	227	813	270	915	4.084
	Variazione assoluta (tot. imp. II tr.2017-tot. imp. II tr.2018)	-19	-10	-8	-20	1	-15	14
	numero nuove iscritte (II trim. 2018)	11	12	1	7	2	8	46
	numero cessate non d'ufficio (II trim. 2018)	10	19	1	8	1	10	40
	saldo (iscritte-cessate non d'ufficio)	1	-7	0	-1	1	-2	6
	Totale imprese settore Manifatturiero	94	177	32	53	18	116	187
	inc. % su totale imprese	8,6	10,6	14,1	6,5	6,7	12,7	4,6
	Variazione assoluta (tot. imp. II tr.2017-tot. imp. II tr.2018)	-7	1	-2	-1	1	-4	5
	Totale imprese settore Costruzioni	155	218	29	96	24	134	538
	inc. % su totale imprese	14,3	13,1	12,8	11,8	8,9	14,6	13,2
	Variazione assoluta (tot. imp. II tr.2017-tot. imp. II tr.2018)	3	-6	0	-7	-1	0	-13
	Totale imprese settore Servizi	513	732	80	246	86	396	2.856
	inc. % su totale imprese	47,2	44,0	35,2	30,3	31,9	43,3	69,9
	Variazione assoluta (tot. imp. II tr.2017-tot. imp. II tr.2018)	-9	0	-4	-7	2	1	24
ARTIGIANATO	Imprese artigiane II trim. 2017	307	479	65	190	54	273	1.000
	Imprese artigiane II trim. 2018	307	478	65	182	56	267	996
	Variazione assoluta (tot. imp. II tr.2017-tot. imp. II tr.2018)	0	-1	0	-8	2	-6	-4
	Incidenza sociale dell'artigianato: imp. art. ogni 100 famiglie	2,6	2,8	2,7	2,4	2,2	2,8	3,5
	Incidenza sociale dell'artigianato: imp. art. ogni 100 abitanti	5,7	6,3	6,4	5,4	4,8	6,5	7,3
	numero nuove iscritte (II trim. 2018)	2	4	0	2	2	3	39
	numero cessate non d'ufficio (II trim. 2018)	3	6	0	3	1	6	23
	saldo (iscritte-cessate non d'ufficio)	-1	-2	0	-1	1	-3	16
	Imprese artigiane settore Manifatturiero	59	119	18	41	16	76	128
	inc. % su totale imprese artigiane	19,2	24,9	27,7	22,5	28,6	28,5	12,9
	inc. % su totale imprese del settore Manifatturiero	62,8	67,2	56,3	77,4	88,9	65,5	68,4
	Variazione assoluta (tot. imp. II tr.2017-tot. imp. II tr.2018)	-3	4	1	0	1	-5	6
	Imprese artigiane settore Costruzioni	116	177	24	79	21	103	414
	inc. % su totale imprese artigiane	37,8	37,0	36,9	43,4	37,5	38,6	41,6
	inc. % su totale imprese del settore Costruzioni	74,8	81,2	82,8	82,3	87,5	76,9	77,0
	Variazione assoluta (tot. imp. II tr.2017-tot. imp. II tr.2018)	0	-7	0	-6	-1	0	-5
	Imprese artigiane settore Servizi	131	177	21	60	18	87	445
	inc. % su totale imprese artigiane	42,7	37,0	32,3	33,0	32,1	32,6	44,7
	inc. % su totale imprese del settore Servizi	25,5	24,2	26,3	24,4	20,9	22,0	15,6
	Variazione assoluta (tot. imp. II tr.2017-tot. imp. II tr.2018)	4	2	-1	-2	2	-1	-5
OCCUPAZIONE	dipendenti totale imprese	2.464	2.366	270	426	239	2.154	5.614
TOTALE	% su totale addetti	73,3	63,7	62,3	43,4	55,9	72,9	55,8
	indipendenti totale imprese	899	1.348	163	556	188	800	4.443
	% su totale addetti	26,7	36,3	37,7	56,6	44,1	27,1	44,2
	addetti totale imprese	3.363	3.713	433	981	426	2.954	10.057
	dimensione media (addetti per impresa)	4,5	3,4	3,0	2,3	3,3	4,7	3,1

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Istat e Unioncamere

**Variabili demografiche, MPI, artigianato, addetti, produttività, turismo, reddito e veicoli circolari nei comuni della provincia di Ravenna -2/2**

		Alfonsine	Bagnacavallo	Bagnara di Romagna	Brisighella	Casola Valsenio	Castel Bolognese	Cervia
OCCUPAZIONE	dipendenti imprese artigiane	295	415	35	122	59	271	644
ARTIGIANATO	% su totale dipendenti	12,0	17,6	13,1	28,7	24,7	12,6	11,5
	% su totale addetti	45,3	42,3	33,5	33,1	42,1	45,9	35,6
	indipendenti imprese artigiane	357	568	70	247	81	320	1.167
	% su totale indipendenti	39,7	42,1	43,0	44,4	43,2	40,0	26,3
	% su totale addetti	54,7	57,7	66,5	66,9	57,9	54,1	64,4
	addetti imprese artigiane	652	983	106	369	140	592	1.811
	inc. % su totale addetti	19,4	26,5	24,4	37,6	32,9	20,0	18,0
	dimensione media (addetti per impresa)	2,5	2,4	1,9	2,1	2,6	2,7	2,1
VALORE AGGIUNTO	Valore aggiunto Totale (migliaia di euro)	145.877	152.438	16.119	36.686	23.421	140.839	322.611
	Valore aggiunto Industria (migliaia di euro)	103.457	69.504	9.902	18.338	18.446	94.876	58.508
	inc. % su totale valore aggiunto	70,9	45,6	61,4	50,0	78,8	67,4	18,1
	Valore aggiunto Servizi (migliaia di euro)	42.421	82.934	6.217	18.349	4.975	45.963	264.103
	inc. % su totale valore aggiunto	29,1	54,4	38,6	50,0	21,2	32,6	81,9
PRODUTTIVITA'	produttività totale (valore aggiunto per addetto in migliaia di euro)	43,3	40,2	36,5	32,0	45,8	49,2	30,5
	produttività il Industria (valore aggiunto per addetto in migliaia di euro)	50,8	44,8	44,9	39,8	65,7	58,7	35,7
	produttività servizi (valore aggiunto per addetto in migliaia di euro)	31,8	37,0	28,2	26,8	21,6	36,9	29,5
TURISMO	n. presenze (numero delle notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi, anno 2017)	6.196	3.365	1.274	17.704	2.002	-	776.522
	n. arrivi (anno 2017)	2.098	10.786	2.379	37.530	4.797	-	3.553.112
	Permanenza media (presenze/arrivi, n. giorni)	3,0	3,2	1,9	2,1	2,4	-	4,6
REDDITO E FISCLITA' LOCALE	reddito imponibile pro-capite	14.678	14.724	15.423	13.838	13.502	15.021	14.743
	Aliquota IRPEF	0,595	0,784	0,593	0,786	0,794	0,567	0,406
VEICOLI CIRCOLANTI	inc. % auto circolanti euro 5-6	32,9	32,6	37,4	29,9	26,5	35,7	35,2
	inc. % veicoli industriali (leggeri e pesanti) circolanti euro 5-6	21,1	15,5	17,0	13,6	12,0	18,6	22,8

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Istat e Unioncamere

**Variabili demografiche, MPI, artigianato, addetti, produttività, turismo, reddito e veicoli circolari nei comuni della provincia di Ravenna -1/2**

		Conselice	Cotignola	Faenza	Fusignano	Lugo	Massa Lombarda	Ravenna
DEMOGRAFIA	popolazione residente 1° gennaio 2018	9.779	7.479	58.797	8.164	32.317	10.646	159.115
	Numero famiglie anno 2017	4.223	3.167	26.074	3.573	14.488	4.633	74.624
MPI	MPI <50 addetti unità locali (anno 2015)	621	492	5.052	571	2.860	599	12.870
	peso % MPI su totale imprese	98,9	98,0	99,1	99,5	99,3	98,5	99,0
	Addetti MPI <50 addetti (unità locali, anno 2015)	1.556	1.519	14.850	1.514	8.111	1.485	35.822
	peso % addetti MPI su addetti totale imprese	58,7	56,4	69,5	87,7	75,5	58,3	68,1
TOTALE IMPRESE	Totale imprese II trim. 2017	852	686	5.835	843	3.442	825	15.416
	Totale imprese II trim. 2018	839	671	5.832	839	3.394	827	15.309
	Variazione assoluta (tot. imp. II tr.2017-tot. imp. II tr.2018)	-13	-15	-3	-4	-48	2	-107
	numero nuove iscritte (II trim. 2018)	12	6	77	9	29	12	227
	numero cessate non d'ufficio (II trim. 2018)	9	5	41	6	30	6	140
	saldo (iscritte-cessate non d'ufficio)	3	1	36	3	-1	6	87
	Totale imprese settore Manifatturiero	82	59	559	106	277	93	1.004
	inc. % su totale imprese	9,8	8,8	9,6	12,6	8,2	11,2	6,6
	Variazione assoluta (tot. imp. II tr.2017-tot. imp. II tr.2018)	0	-2	-6	0	-2	3	-27
	Totale imprese settore Costruzioni	209	84	622	146	508	204	2.374
	inc. % su totale imprese	24,9	12,5	10,7	17,4	15,0	24,7	15,5
	Variazione assoluta (tot. imp. II tr.2017-tot. imp. II tr.2018)	-5	-4	11	1	-14	10	-41
	Totale imprese settore Servizi	366	286	3.108	372	1.834	397	9.352
inc. % su totale imprese	43,6	42,6	53,3	44,3	54,0	48,0	61,1	
Variazione assoluta (tot. imp. II tr.2017-tot. imp. II tr.2018)	0	-2	-5	1	-13	-8	-28	

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Istat e Unioncamere

**Variabili demografiche, MPI, artigianato, addetti, produttività, turismo, reddito e veicoli circolari nei comuni della provincia di Ravenna -2/2**

		Conselice	Cotignola	Faenza	Fusignano	Lugo	Massa Lombarda	Ravenna
ARTIGIANATO	Imprese artigiane II trim. 2017	353	182	1.442	262	920	323	3.992
	Imprese artigiane II trim. 2018	348	175	1.469	264	905	339	3.951
	Variazione assoluta (tot. imp. II tr.2017-tot. imp. II tr.2018)	-5	-7	27	2	-15	16	-41
	Incidenza sociale dell'artigianato: imp. art. ogni 100 famiglie	3,6	2,3	2,5	3,2	2,8	3,2	2,5
	Incidenza sociale dell'artigianato: imp. art. ogni 100 abitanti	8,2	5,5	5,6	7,4	6,2	7,3	5,3
	numero nuove iscritte (II trim. 2018)	3	3	27	4	13	11	85
	numero cessate non d'ufficio (II trim. 2018)	3	2	15	2	12	4	57
	saldo (iscritte-cessate non d'ufficio)	0	1	12	2	1	7	28
	Imprese artigiane settore Manifatturiero	52	36	379	45	153	58	558
	inc. % su totale imprese artigiane	14,9	20,6	25,8	17,0	16,9	17,1	14,1
	inc. % su totale imprese del settore Manifatturiero	63,4	61,0	67,8	42,5	55,2	62,4	55,6
	Variazione assoluta (tot. imp. II tr.2017-tot. imp. II tr.2018)	-2	1	-3	-1	-3	4	-14
	Imprese artigiane settore Costruzioni	192	73	486	130	384	178	1743
	inc. % su totale imprese artigiane	55,2	41,7	33,1	49,2	42,4	52,5	44,1
	inc. % su totale imprese del settore Costruzioni	91,9	86,9	78,1	89,0	75,6	87,3	73,4
	Variazione assoluta (tot. imp. II tr.2017-tot. imp. II tr.2018)	-3	-4	15	2	-10	10	-26
	Imprese artigiane settore Servizi	104	64	591	87	364	99	1625
inc. % su totale imprese artigiane	29,9	36,6	40,2	33,0	40,2	29,2	41,1	
inc. % su totale imprese del settore Servizi	28,4	22,4	19,0	23,4	19,8	24,9	17,4	
Variazione assoluta (tot. imp. II tr.2017-tot. imp. II tr.2018)	0	-4	15	1	-1	2	1	
OCCUPAZIONE TOTALE	dipendenti totale imprese	2.098	1.888	16.687	1.000	6.367	1.095	32.657
	% su totale addetti	74,3	77,2	73,9	60,9	65,9	61,6	70,8
	indipendenti totale imprese	726	559	5.899	641	3.294	683	13.495
	% su totale addetti	25,7	22,8	26,1	39,1	34,1	38,4	29,2
	addetti totale imprese	2.824	2.447	22.586	1.641	9.662	1.777	46.151
dimensione media (addetti per impresa)	4,9	5,4	4,7	3,1	3,7	3,2	3,9	
OCCUPAZIONE ARTIGIANATO	dipendenti imprese artigiane	242	113	2.012	206	1.071	230	3.902
	% su totale dipendenti	11,5	6,0	12,1	20,6	16,8	21,0	11,9
	% su totale addetti	40,4	33,1	52,1	43,1	49,5	45,1	48,8
	indipendenti imprese artigiane	356	227	1.850	272	1.091	280	4.094
	% su totale indipendenti	49,1	40,7	31,4	42,5	33,1	41,0	30,3
	% su totale addetti	59,6	66,9	47,9	56,9	50,5	54,9	51,2
	addetti imprese artigiane	598	340	3.862	478	2.162	509	7.996
	inc. % su totale addetti	21,2	13,9	17,1	29,2	22,4	28,7	17,3
dimensione media (addetti per impresa)	2,3	2,1	3,0	2,4	2,8	2,5	2,5	
VALORE AGGIUNTO	Valore aggiunto Totale (migliaia di euro)	186.831	179.339	962.891	68.555	438.286	118.980	2.508.711
	Valore aggiunto Industria (migliaia di euro)	154.858	110.648	451.614	48.615	221.448	80.675	1.033.683
	inc.% su totale valore aggiunto	82,9	61,7	46,9	70,9	50,5	67,8	41,2
	Valore aggiunto Servizi (migliaia di euro)	31.973	68.692	511.277	19.940	216.837	38.306	1.475.028
inc.% su totale valore aggiunto	17,1	38,3	53,1	29,1	49,5	32,2	58,8	
PRODUTTIVITA'	produttività totale (valore aggiunto per addetto in migliaia di euro)	71,7	67,4	46,6	40,5	42,3	47,5	49,2
	produttività industria (valore aggiunto per addetto in migliaia di euro)	99,4	74,9	58,9	51,4	61,0	57,6	67,8
	produttività servizi (valore aggiunto per addetto in migliaia di euro)	30,5	58,2	39,3	26,7	32,2	34,7	41,3
TURISMO	n. presenze (numero delle notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi, anno 2017)	613	2.595	57.384	866	26.754	2.786	630.574
	n. arrivi (anno 2017)	2.166	7.361	141.084	4.067	55.832	16.639	2.779.203
	Permanenza media (presenze/arrivi, n. giorni)	3,5	2,8	2,5	4,7	2,1	6,0	4,4
REDDITO E FISCLITA' LOCALE	reddito imponibile pro-capite	13.938	15.617	15.497	14.098	15.565	13.765	15.684
Aliquota IRPEF	0,596	0,600	0,482	0,786	0,756	0,766	0,577	
VEICOLI CIRCOLANTI	inc. % auto circolanti euro 5-6	29,8	36,1	35,7	32,4	34,3	31,9	37,4
inc. % veicoli industriali (leggeri e pesanti) circolanti euro 5-6	13,9	23,3	24,2	16,9	19,1	16,3	23,7	

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Istat e Unioncamere

**Variabili demografiche, MPI, artigianato, addetti, produttività, turismo, reddito e veicoli circolari nei comuni della provincia di Ravenna**

		Riolo Terme	Russi	Sant'Agata sul Santerno	Solarolo
DEMOGRAFIA	popolazione residente 1° gennaio 2018	5.681	12.309	2.918	4.460
	Numero famiglie anno 2017	2.428	5.591	1.267	1.821
MPI	MPI <50 addetti unità locali (anno 2015)	358	913	244	235
	peso % MPI su totale imprese	99,7	99,3	99,6	99,6
	Addetti MPI <50 addetti (unità locali, anno 2015)	1.002	2.489	804	646
	peso % addetti MPI su addetti totale imprese	93,1	79,7	91,4	88,3
TOTALE IMPRESE	Totale imprese II trim. 2017	502	1.224	319	399
	Totale imprese II trim. 2018	493	1.238	320	398
	Variazione assoluta (tot. imp. II tr.2017-tot. imp. II tr.2018)	-9	14	1	-1
	numero nuove iscritte (II trim. 2018)	3	14	0	4
	numero cessate non d'ufficio (II trim. 2018)	2	11	1	4
	saldo (iscritte-cessate non d'ufficio)	1	3	-1	0
	Totale imprese settore Manifatturiero	33	104	53	29
	inc. % su totale imprese	6,7	8,4	16,6	7,3
	Variazione assoluta (tot. imp. II tr.2017-tot. imp. II tr.2018)	-4	-1	2	2
	Totale imprese settore Costruzioni	87	195	50	56
	inc. % su totale imprese	17,6	15,8	15,6	14,1
	Variazione assoluta (tot. imp. II tr.2017-tot. imp. II tr.2018)	-6	8	3	-4
	Totale imprese settore Servizi	233	614	142	135
	inc. % su totale imprese	47,3	49,6	44,4	33,9
	Variazione assoluta (tot. imp. II tr.2017-tot. imp. II tr.2018)	1	19	-4	1
ARTIGIANATO	Imprese artigiane II trim. 2017	156	382	104	112
	Imprese artigiane II trim. 2018	151	382	100	109
	Variazione assoluta (tot. imp. II tr.2017-tot. imp. II tr.2018)	-5	0	-4	-3
	Incidenza sociale dell'artigianato: imp. art. ogni 100 famiglie	2,7	3,1	3,4	2,4
	Incidenza sociale dell'artigianato: imp. art. ogni 100 abitanti	6,2	6,8	7,9	6,0
	numero nuove iscritte (II trim. 2018)	0	8	0	0
	numero cessate non d'ufficio (II trim. 2018)	0	7	0	0
	saldo (iscritte-cessate non d'ufficio)	0	1	0	0
	Imprese artigiane settore Manifatturiero	27	75	27	23
	inc. % su totale imprese artigiane	17,9	19,6	27,0	21,1
	inc. % su totale imprese del settore Manifatturiero	81,8	72,1	50,9	79,3
	Variazione assoluta (tot. imp. II tr.2017-tot. imp. II tr.2018)	-2	-2	-4	1
	Imprese artigiane settore Costruzioni	75	157	42	49
	inc. % su totale imprese artigiane	49,7	41,1	42,0	45,0
	inc. % su totale imprese del settore Costruzioni	86,2	80,5	84,0	87,5
	Variazione assoluta (tot. imp. II tr.2017-tot. imp. II tr.2018)	-3	2	4	-4
	Imprese artigiane settore Servizi	49	147	31	36
	inc. % su totale imprese artigiane	32,5	38,5	31,0	33,0
	inc. % su totale imprese del settore Servizi	21,0	23,9	21,8	26,7
	Variazione assoluta (tot. imp. II tr.2017-tot. imp. II tr.2018)	0	1	-4	1
OCCUPAZIONE TOTALE	dipendenti totale imprese	492	1.879	654	386
	% su totale addetti	53,7	63,1	71,2	58,0
	indipendenti totale imprese	425	1.098	265	279
	% su totale addetti	46,3	36,9	28,8	42,0
	addetti totale imprese	916	2.978	918	665
	dimensione media (addetti per impresa)	2,7	3,4	4,2	3,0
OCCUPAZIONE ARTIGIANATO	dipendenti imprese artigiane	130	472	134	69
	% su totale dipendenti	26,3	25,1	20,5	18,0
	% su totale addetti	42,1	49,6	52,9	34,6
	indipendenti imprese artigiane	178	481	119	131
	% su totale indipendenti	41,9	43,8	45,0	47,0
	% su totale addetti	57,9	50,4	47,1	65,4
	addetti imprese artigiane	307	953	253	201
	inc. % su totale addetti	33,5	32,0	27,6	30,2
	dimensione media (addetti per impresa)	2,2	2,9	2,9	2,2
VALORE AGGIUNTO	Valore aggiunto Totale (migliaia di euro)	34.244	110.973	42.769	23.057
	Valore aggiunto Industria (migliaia di euro)	7.916	41.010	24.209	11.181
	inc.% su totale valore aggiunto	23,1	37,0	56,6	48,5
	Valore aggiunto Servizi (migliaia di euro)	26.328	69.963	18.560	11.876
	inc.% su totale valore aggiunto	76,9	63,0	43,4	51,5
PRODUTTIVITA'	produttività totale (valore aggiunto per addetto in migliaia di euro)	32,7	36,3	49,1	32,4
	produttività industria (valore aggiunto per addetto in migliaia di euro)	28,0	38,3	61,5	37,8
	produttività servizi (valore aggiunto per addetto in migliaia di euro)	34,4	35,3	38,8	28,5
TURISMO	n. presenze (numero delle notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi, anno 2017)	16.840	5.424	-	-
	n. arrivi (anno 2017)	62.837	12.005	-	-
	Permanenza media (presenze/arrivi, n. giorni)	3,7	2,2	-	-
REDDITO E FISCLITA' LOCALE	reddito imponibile pro-capite	14.333	14.747	14.993	14.068
	Aliquota IRPEF	0,696	0,559	0,602	0,703
VEICOLI CIRCOLANTI	inc. % auto circolanti euro 5-6	32,0	35,0	34,6	34,6
	inc. % veicoli industriali (leggeri e pesanti) circolanti euro 5-6	12,5	19,1	28,4	15,6

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Istat e Unioncamere

## **RIFERIMENTI E FONTI DATI**

ARTIGIANCASSA (2018), Osservatorio credito dicembre 2017  
BANCA D'ITALIA (2018), Base Informativa Pubblica on-line  
CONFARTIGIANATO (2018), Elaborazione Flash "Trend del credito alle imprese artigiane a dicembre 2017"  
CONFARTIGIANATO (2018a), Elaborazione Flash "Il rischio automazione nelle imprese e il "sistema immunitario" dei territori"  
INAIL (2018), Banca dati statistica  
ISTAT (2018), Statistiche del commercio con l'estero  
ISTAT (2018a), Rilevazione sulle forze di lavoro  
ISTAT (2018b), DEMO.IT  
ISTAT (2018g), I.Stat  
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE (2018), IRPEF comunale, Dichiarazioni 2017 anno d'imposta 2016  
TERNA (2018), Consumi di energia elettrica, anno 2017  
UNIONCAMERE (2018), Dati imprese artigiane 2017 registrate gestite da giovani under 35, da stranieri e dalle donne  
UNIONCAMERE-INFOCAMERE (2018), Movimprese